N.	Domanda	A	B	C	D
1	A quale giudice sono devolute le controversie sullo status dei magistrati ordinari, oggetto di deliberazione del C.S.M. ?	T.A.R. Lazio	T.A.R. della Regione sede dell'ufficio giudiziario del giudice	T.A.R. del luogo di residenza del magistrato	Nessuna delle altre risposte è corretta
2	Nelle controversie circa i limiti dei corsi o bacini d'acqua, sono proponibili le azioni di denuncia di nuova opera avverso provvedimenti e atti dell'autorità amministrativa?	No	tutte le altre risposte sono corrette	Sì, dinanzi al competente Tribunale delle acque pubbliche	Si davanti il Prefetto competente
3	Nelle controversie circa i limiti dei corsi o bacini d'acqua, sono proponibili le azioni di denuncia di danno temuto avverso provvedimenti e atti dell'autorità amministrativa?	Si davanti il Prefetto competente	tutte le altre risposte sono corrette	Sì, dinanzi al competente Tribunale delle acque pubbliche	No
4	La giurisdizione di legittimità dei T.A.R. è limitata quanto al potere di decisione in quanto....	Essi possono riformare l'atto illegittimo, ma non possono annullarlo	Essi possono annullare o sostituire l'atto illegittimo, ma non possono riformarlo	tutte le altre risposte sono corrette	Essi possono annullare l'atto illegittimo, ma non possono riformarlo né sostituirlo
5	La giurisdizione generale di legittimità del G.A...	É prevista nei casi tassativamente indicati dalla legge	In presenza dei vizi di eccesso di potere e violazione di legge può annullare in tutto o in parte l'atto illegittimo	Può pronunciare l'annullamento dell'atto o la sua sostituzione	Nessuna delle altre risposte è corretta
6	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti del Comitato olimpico nazionale italiano o delle Federazioni sportive	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
7	In quale luogo devono essere notificati alle amministrazioni dello Stato gli atti istitutivi di giudizi che si svolgono innanzi alle giurisdizioni amministrative?	Presso il Ministero competente, in via esclusiva, in relazione all'affare	Nessuna delle altre risposte è corretta	Presso l'organo che ha emanato l'atto, in via esclusiva, nella residenza dichiarata o nel domicilio	Presso l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato nel cui distretto ha sede l'autorità giudiziaria innanzi alla quale é portata la causa
8	Quale è la fonte principale del processo amministrativo?	La Costituzione Italiana	Il codice del processo amministrativo	Il codice della navigazione	Il codice civile
9	Cosa si intende per parte processuale?	Il soggetto che propone o quello nei cui confronti è proposta la domanda	Solo il soggetto convenuto	Solo il soggetto controinteressato	Solo il soggetto ricorrente
10	Quale interesse è perseguito dal soggetto controinteressato?	L'integrazione del contraddittorio	Il mancato annullamento dell'atto impugnato	La sospensione dell'atto impugnato	L'annullamento dell'atto impugnato
11	Quali tipi di intervento possono esservi nel processo amministrativo?	Intervento volontario in causa e intervento per ordine del giudice	Solo intervento volontario	Intervento volontario in causa, intervento per ordine del giudice, intervento su istanza di parte e intervento principale	Solo intervento per ordine del giudice
12	Cosa si intende per giustizia amministrativa?	L'insieme degli istituti posti a tutela del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione	L'insieme degli istituti posti a tutela della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini	La tutela dei soggetti pubblici dalla Pubblica Amministrazione	La tutela dei privati dalla giurisdizione italiana
13	Il difetto di giurisdizione	è rilevato in primo grado anche d'ufficio	Nessuna delle altre risposte è corretta	è rilevato in primo grado solo su eccezione di parte	è rilevabile solo nella fase cautelare del giudizio di primo grado

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
14	Quali sono le differenze tra modelli monistici e modelli dualistici della tutela giurisdizionale amministrativa?	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice ordinario che al giudice amministrativo	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice internazionale che al giudice amministrativo	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice penale che al giudice amministrativo	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice comunitario che al giudice amministrativo
15	Cosa si intende per doppio binario della giustizia amministrativa italiana?	L'autorità giudiziaria ordinaria si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi	L'autorità giudiziaria comunitaria si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi	L'autorità giudiziaria ordinaria si occupa della violazione dei diritti soggettivi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione degli interessi legittimi	L'autorità giudiziaria penale si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi
16	Con quale provvedimento è stato emanato il Codice del processo amministrativo?	La Legge 21 luglio 2000 n. 205	Il Decreto del Presidente della Repubblica 1199/1971	La Legge 69/2009	Il Decreto Legislativo 104/2010
17	Se nel corso del giudizio viene meno l'interesse ad agire del ricorente, il ricorso...	Viene rigettato	Viene dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse	Viene interrotto per sopravvenuta carenza di interesse	Viene dichiarato inammissibile per sopravvenuta carenza di interesse
18	Quale dei seguenti è un giudice amministrativo generale?	Tribunale Amministrativo Regionale	Commissione tributaria	Corte dei Conti	tutte le altre risposte sono corrette
19	A chi è rimessa la tutela dei diritti soggettivi?	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice ordinario e solo in casi tassativamente previsti al giudice penale	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice comunitario e solo in casi tassativamente previsti al giudice ordinario	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice ordinario e solo in casi tassativamente previsti al giudice amministrativo	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice amministrativo e solo in casi tassativamente previsti al giudice ordinario
20	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti di scioglimento degli organi di governo degli enti locali e quelli connessi, che riguardano la loro formazione e il loro funzionamento	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
21	Contro gli atti amministrativi definitivi....	Non è ammissibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica	Nessuna delle altre risposte è corretta	É sempre ammissibile ricorso amministrativo gerarchico	É ammissibile ricorso giurisdizionale al T.A.R.
22	La Sentenza Cass. SS. UU. n. 500/1999 ha riconosciuto:	la non risarcibilità dell'interesse legittimo	la risarcibilità dell'interesse legittimo	la risarcibilità del diritto potestativo	la non risarcibilità del diritto soggetiivoleso dalla Pubblica Amministrazione
23	il Tribunale Amministrativo Regionale, ove ritenga irricevibile o inammissibile il ricorso, lo dichiara: (PERO' E' DI PROCEDURA)	Con ordinanza	Con sentenza se v'è contrasto tra le parti, altrimenti con ordinanza	Con sentenza	Nessuna delle altre risposte è corretta
24	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre documenti:	fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
25	Quali differenze vi sono tra interessi diffusi e interessi collettivi?	Gli interessi diffusi sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale non organizzata, mentre gli interessi collettivi hanno come portatore un gruppo non occasionale	Gli interessi diffusi non sono idonei per la loro stessa natura a essere rappresentati da ad alcun gruppo non occasionale o ente esponenziale	Gli interessi diffusi sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale individuabile autonomamente in un ente, mentre gli interessi collettivi hanno come portatore un gruppo non occasionale	Gli interessi diffusi sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale organizzata, mentre gli interessi collettivi hanno come portatore un gruppo occasionale
26	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre memorie:	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza di discussione
27	Nella giurisdizione amministrativa, il giudizio che ha una funzione accessoria e strumentale rispetto al processo di cognizione, essendo teso all'adozione di misure preventive volte a preservare le utilità fornite dalla eventuale sentenza favorevole di cognizione da eventi che possono manifestarsi durante il corso del processo, è il giudizio....	Cautelare	Di esecuzione	Nessuna delle altre risposte è corretta	Di impugnazione
28	La tutela amministrativa dà luogo a:	un procedimento ad iniziativa del ricorrente, un procedimento interno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso consuma il suo potere	un procedimento ad iniziativa della resistente, un procedimento esterno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso consuma il suo potere	un procedimento ad iniziativa del ricorrente, un procedimento esterno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso non consuma il suo potere	un procedimento ad iniziativa del ricorrente, un procedimento esterno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso consuma il suo potere
29	Quali elementi accomunano i ricorsi amministrativi ed i ricorsi giurisdizionali?	L'istanza d'ufficio, la circostanza che la loro definizione dipende dai motivi, il principio del contraddittorio	L'impulso di parte, la circostanza che la loro definizione non dipende dai motivi, il principio del contraddittorio	L'impulso di parte, la circostanza che la loro definizione dipende dai motivi, il principio di individualità	L'impulso di parte, la circostanza che la loro definizione dipende dai motivi, il principio del contraddittorio
30	Non si può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo per la tutela:	interessi legittimi oppositivi	degli interessi di fatto e degli interessi semplici	degli interessi legittimi	dei diritti soggettivi
31	Il principio della domanda consiste:	nel fatto che è possibile d'ufficio introdurre motivi diversi da quelli argomentati nel ricorso	nel fatto che non è possibile d'ufficio introdurre motivi diversi da quelli argomentati nella denuncia	nel fatto che non è possibile d'ufficio introdurre motivi successivi da quelli argomentati nella pronuncia	nel fatto che non è possibile d'ufficio introdurre motivi diversi da quelli argomentati nel ricorso
32	Contro gli atti amministrativi definitivi è ammissibile?	Il ricorso amministrativo straordinario, il ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in casi tassativi, il ricorso gerarchico improprio	Il ricorso amministrativo ordinario, il ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in casi non tassativi, il ricorso gerarchico improprio	Solo il ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in casi tassativi, e il ricorso gerarchico improprio	Solo il ricorso amministrativo straordinario
33	La giurisdizione di merito del G.A....	É eccezionale, in quanto ammessa in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	tutte le altre risposte sono corrette	Non può riformare l'atto in tutto o in parte	Può solo riformare l'atto in tutto o in parte
34	Nei confronti di chi si spiegano gli effetti delle decisioni amministrative:	solo nei confronti della P.A.	solo nei confronti delle parti	nei confronti delle parti e nei confronti della P.A.	nei confronti degli enti comunali

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
35	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre repliche, ai nuovi documenti e alle nuove memorie depositate in vista dell'udienza:	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a venti giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza di discussione
36	In cosa consiste l'estensione oggettiva della decisione giurisdizionale amministrativa?	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo investe l'atto non impugnato	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo limita i suoi effetti ai soli ricorrenti	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo investe solo l'atto impugnato	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo investe sia l'atto impugnato che spiega i suoi effetti nei confronti dei ricorrenti
37	L'estensione soggettiva della decisione amministrativa consiste:	nel limitare i suoi effetti ai soli controinteressati	nel non limitare i suoi effetti ai soli ricorrenti	nel riguardare solo l'atto impugnato	nel limitare i suoi effetti ai soli ricorrenti
38	Il processo giurisdizionale amministrativo può concludersi:	con la decisione o per estinzione	con la sola decisione	solo per estinzione	solo con il rigetto
39	In quali casi avviene l'estinzione del processo giurisdizionale amministrativo?	Solo per rinuncia	Per cessazione della materia del contendere e per sopravvenuta carenza di interesse	Per rinuncia e perenzione	Per mancata pronuncia
40	Il ricorso gerarchico presuppone per la sua esperibilità:	solo un rapporto di gerarchia esterna	la definitività dell'atto impugnato	un rapporto di gerarchia esterna, la non definitività dell'atto impugnato, l'interesse a ricorrere	solo la non definitività dell'atto impugnato e l'interesse a ricorrere
41	Quante volte può essere proposto il ricorso gerarchico?	Il ricorso gerarchico può essere proposto in quattro istanze	Il ricorso gerarchico può essere proposto più volte	Il ricorso gerarchico può essere proposto in un'unica istanza	Il ricorso gerarchico può essere proposto in due istanze
42	Cosa accade se il ricorso amministrativo viene proposto ad un organo diverso da quello competente, ma appartenente alla stessa amministrazione?	Il ricorso non è dichiarato irricevibile, ma non viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente	Il ricorso non è dichiarato irricevibile, ma viene trasmesso, ad istanza di parte, dall'organo cui è stato presentato all'organo competente	Il ricorso non è dichiarato irricevibile, ma viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente	Il ricorso è dichiarato irricevibile, ma viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente
43	A norma del disposto di cui all'art. 16 del Codice del processo amministrativo, il Consiglio di Stato decide sul regolamento di competenza con ordinanza in camera di consiglio, previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno:	venti giorni prima ai difensori che si siano costituiti	dieci giorni prima ai difensori che si siano costituiti	quindici giorni prima ai difensori che si siano costituiti	trenta giorni prima ai difensori che si siano costituiti
44	A norma del disposto di cui all'art. 18 del Codice del processo amministrativo, la ricusazione si propone:	almeno cinque giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione	nessuna delle alternative è corretta	almeno quattro giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione	almeno tre giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione
45	A norma del disposto di cui all'art. 18 del Codice del processo amministrativo, il giudice, con l'ordinanza con cui dichiara inammissibile o respinge l'istanza di ricusazione:	provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquecento	provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro settecento	non può condannare la parte che l'ha proposta ad alcuna sanzione pecuniaria	provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro seicento
46	In quali casi viene sospeso il provvedimento impugnato?	Solo per gravi motivi	Solo quando vi sia pericolo di reato	Mai	In casi tassativamente previsti dai regolamenti regionali
47	L'Autorità amministrativa procedente può sospendere il provvedimento impugnato:	solo ad istanza di parte	in nessun caso	d'ufficio o ad istanza del soggetto interessato	solo d'ufficio

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
48	In che modo si presenta l'istanza di sospensione?	Solo nel ricorso	Solo in seguito al ricorso	Nel ricorso o in seguito negli stessi modi previsti per la presentazione del ricorso	Con istanza generica
49	Cosa succede in conseguenza della sospensione del provvedimento impugnato?	Restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto e non possono essere compiuti atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento	Restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto e possono essere compiuti solo atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento	Non restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto e non possono essere compiuti atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento	Restano paralizzati alcuni effetti giuridici dell'atto e possono essere compiuti atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento
50	Le decisioni del ricorso gerarchico possono essere:	solo decisioni di rito	solo decisioni di merito	decisioni di rito e decisioni di merito	decisioni declaratoria dell'efficacia
51	In cosa consistono le decisioni di rito del ricorso gerarchico?	Nelle decisioni riguardanti l'istruttoria del ricorso	Nelle decisioni attinenti le condizioni di ammissibilità del ricorso	Nelle decisioni attinenti la fondatezza o meno dei motivi del ricorso	Nelle decisioni riguardanti le fasi preliminari al ricorso
52	Cosa riguardano le decisioni di merito del ricorso gerarchico?	Le decisioni attinenti la fondatezza o meno dei motivi del ricorso	Le decisioni attinenti le condizioni di ammissibilità del ricorso	Le decisioni riguardanti le fasi preliminari al ricorso	Le decisioni riguardanti l'istruttoria del ricorso
53	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare:	l'annullamento di un atto diverso da quello impugnato	l'annullamento dell'atto impugnato o la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere competa all'autorità adita	solo la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere competa all'autorità adita	solo l'annullamento dell'atto impugnato
54	Quanti giorni hanno i controinteressati per presentare memorie scritte e documenti nel ricorso gerarchico?	Sessanta giorni dalla comunicazione del ricorso	Venti giorni dalla comunicazione del ricorso	Trenta giorni dalla comunicazione del ricorso	Quaranta giorni dalla comunicazione del ricorso
55	I controinteressati nel ricorso gerarchico possono addurre motivi nuovi rispetto a quelli del ricorso?	Si, in alcuni casi previsti dalla legge	No, mai	Solo tramite la produzione di prove	Solo un motivo nuovo
56	Vi è una norma che disciplina i mezzi istruttori ammessi nel ricorso gerarchico?	No, l'amministrazione può disporre di ogni mezzo istruttorio opportuno, purché congruente con le questioni sollevate nel ricorso	Si, l'art. 125 c.p.a.	Sono ammessi solo i documenti	Non sono ammessi mezzi di prova
57	In quali modi può essere presentato il ricorso gerarchico?	Solo direttamente all'autorità competente, mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta	Solo mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario	Solo mediante raccomandata con ricevuta di ritorno	Direttamente all'autorità competente, mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta, mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno
58	Il ricorso gerarchico può essere presentato...	Nei modi previsti dall'art. 116 c.p.a.	solo direttamente	mediante lettera raccomandata	direttamente o mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento
59	Di solito avverso quali atti si ricorre con il ricorso gerarchico improprio?	Solo avverso atti amministrativi di enti pubblici o di organi collegiali	Solo avverso atti amministrativi di organi collegiali	Avverso atti amministrativi di Ministri, di enti pubblici o di organi collegiali	Solo avverso atti amministrativi di Ministri

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
60	A norma del disposto di cui all'art. 23 del Codice del processo amministrativo, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore:	nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa	esclusivamente nei giudizi in materia elettorale	nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa e in materia elettorale, ma non nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri
61	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo, l'azione di annullamento per violazione di legge si propone nel termine di decadenza di:	sessanta giorni	quaranta giorni	trenta giorni	cinquanta giorni
62	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo, l'azione di annullamento per incompetenza si propone nel termine di decadenza di:	quaranta giorni	trenta giorni	sessanta giorni	cinquanta giorni
63	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo, l'azione di annullamento per eccesso di potere si propone nel termine di decadenza di:	trenta giorni	quaranta giorni	cinquanta giorni	sessanta giorni
64	A norma del disposto di cui all'art. 33 del Codice del processo amministrativo, il giudice pronuncia "sentenza":	quando decide sulla competenza	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	nei casi previsti dalla legge	quando assume misure cautelari o interlocutorie
65	A norma del disposto di cui all'art. 33 del Codice del processo amministrativo, il giudice pronuncia "ordinanza":	quando assume misure cautelari o interlocutorie, ma non decide sulla competenza	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	nei casi previsti dalla legge
66	A norma del disposto di cui all'art. 33 del Codice del processo amministrativo, il giudice pronuncia "decreto":	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	quando decide sulla competenza	nei casi previsti dalla legge	quando assume misure cautelari o interlocutorie
67	Sono impugnabili in sede giurisdizionale amministrativa soltanto gli atti amministrativi che promanino da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente....	Gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili	Nessuna delle altre risposte è corretta	Gli atti interlocutori, con i quali la P.A. non provvede ma dichiara di rinviare al futuro la risposta all'istanza sono impugnabili	Gli atti amministrativi endoprocedimentali e preparatori di altri atti amministrativi non sono impugnabili
68	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo, il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso "irricevibile":	quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	se accerta la tardività della notificazione o del deposito	non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato
69	Esiste la class action pubblicistica?	Si, ma non è regolamentata da alcuna normativa	No, non è mai esistita	No, esiste in altri paesi europei	Si

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
70	Quando si instaura una class action pubblicistica?	Per i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed disomogenei per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della P.A. e dei concessionari di servizi pubblici, in caso di lesione diretta, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti	Per i titolari di interessi non giuridicamente rilevanti ed omogeni per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della P.A. e dei concessionari di servizi pubblici, in caso di lesione diretta, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti	Per i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogeni per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della collettività, in caso di lesione diretta, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti	Per i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogeni per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della P.A. e dei concessionari di servizi pubblici, in caso di lesione diretta dei propri interessi, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti
71	Per la class action pubblicistica può essere adito:	esclusivamente la giurisdizione amministrativa del G.A.	il giudice civile	il giudice penale	entrambi i giudici ordinari ed amministrativi
72	Cosa occorre fare prima di incardinare una class action pubblicistica?	Inviare una diffida ad adempiere entro un termine di novanta giorni	Inviare una diffida ad adempiere entro un termine di sessanta giorni	Inviare una diffida ad adempiere entro un termine di trenta giorni	Non occorre svolgere alcuna attività
73	Perché occorre inviare una diffida ad adempiere prima della class action pubblica?	Per rendere edotti i terzi	Per la finalità di darne comunicazione	Per la finalità di repentina eliminazione del disservizio e ripristino di un'azione amministrativa regolare ed efficiente	Per formalizzare la resposnabilità risasrcitoria dell'Amministrazione
74	Cosa accade quando viene accolta una class action pubblicistica?	Il G.A. ordina all'amministrazione di adempiere entro un congruo termine, senza limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via straordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Il G.A. non ordina all'amministrazione di adempiere entro un congruo termine, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via ordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Il G.A. ordina all'amministrazione di adempiere entro un lungo termine, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via ordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Il G.A. ordina all'amministrazione di porre rimedio alla violazione, all'omissione o all'inadempimento entro un congruo termine, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via ordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
75	Con la class action pubblicistica si ottiene anche un risarcimento del danno?	No, avendo mera funzione ripristinatoria, restando fermi i rimedi ordinari	No, dovendo adire altro giudice amministrativo	Si, sempre	Si, solo se richiesto
76	Esistono forme di pubblicità della class action pubblicistica?	Si, sul sito della Comunità Europea	Si, sul sito istituzionale dell'amministrazione o del concessionario intimato	No, nessuna	Si, sulla Gazzetta Ufficiale
77	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo, il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso "inammissibile":	quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	se accerta la tardività della notificazione o del deposito	non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato	sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
78	Le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile	Si	Si ma solo se a ricorrere è una organizzazione di tipo associativo	No	No se una delle parti è una pubblica amministrazione
79	Hanno legittimazione per tutelare gli interessi collettivi in materia ambientale?	Le associazioni individuate con apposito decreto ministeriale	Le sole associazioni individuate con apposita legge regionale	Tutte le associazioni che si occupano di diritto ambientale indipendentemente dalla loro rilevanza e localizzazione	Solo le associazioni indicate dal Presidente della Repubblica
80	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo, il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso "improcedibile":	quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	se accerta la tardività della notificazione, ma non del deposito	se accerta la tardività della notificazione o del deposito	quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito
81	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando:	la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione non si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	la soddisfazione della collettività alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento passivo della P.A.
82	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando:	la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso l'esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere del singolo, che potrebbe pregiudicarlo	la soddisfazione del soggetto non si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo
83	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere:	interessi non procedimentali e interessi non sostanziali	interessi procedimentali e interessi sostanziali	solo interessi procedimentali	solo interessi sostanziali
84	Nel corso del processo amministrativo di primo grado, in relazione all'ambito "Notificazione del ricorso e suoi destinatari", l'art. 41 del Codice del processo amministrativo legifera che le domande si introducono con ricorso:	all'apposito sportello comunale, riservato	al tribunale amministrativo regionale competente	al consulente regionale per i ricorsi e i disservizi	all'amministratore delegato dell'ente pubblico di riferimento
85	Nelle pronunce del G.A., in riferimento al contenuto e all'oggetto, si distingue il giudizio di cognizione, il giudizio cautelare e il giudizio di esecuzione. Il giudizio di esecuzione....	Ha la funzione di assicurare anche coattivamente l'attuazione concreta della pronuncia di cognizione	Ha una funzione accessoria e strumentale rispetto al processo di cognizione, essendo teso all'adozione di misure preventive volte a preservare le utilità fornite dalla eventuale sentenza favorevole di cognizione da eventi che possono manifestarsi durante il corso del processo	É volto a stabilire la fondatezza della pretesa vantata dall'attore, per stabilire quale sia la volontà	tutte le altre risposte sono corrette
86	Cosa si intende per funzione amministrativa giustiziale?	Attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	Attività di riesame della legittimità e non opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	Attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del controinteressato	Attività non di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
87	Cosa si intende per autodichia?	Il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale	Il fatto che le decisioni che la P.A. non adotta sarebbero espressione del potere di non decidere	Il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste non imparziale	Il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero mancata espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale
88	Secondo quanto riportato dall'art. 44 del Codice del processo amministrativo, in relazione all'ambito "Vizi del ricorso e della notificazione", il ricorso è nullo:	esclusivamente se non presenta le specifiche dettate dall'art. 74 del codice stesso	per tutti i casi previsti dalla Legge 461/90	se scade la Certificazione di permeabilità giurica della domanda	se manca la sottoscrizione
89	Se l'atto amministrativo è definitivo, quale tipo di ricorso è possibile proporre?	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o il ricorso giurisdizionale	Solo il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	Solo il ricorso giurisdizionale	Nessun tipo di ricorso
90	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile:	solo ricorso giurisdizionale al T.A.R.	solo il ricorso amministrativo gerarchico	solo il ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	ricorso amministrativo gerarchico o ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.
91	La forma del ricorso amministrativo di quale tipo deve essere?	non ha forma	scritta e orale	solo orale	solo scritta
92	Le decisioni sono di merito quando:	si hanno su questioni preliminari	si ha rigetto o accoglimento	si ha solo accoglimento	si ha solo rigetto
93	Le decisioni di merito sono di rigetto:	se non sono addotti motivi	se i motivi sono su questioni preliminari	se i motivi sono ritenuti infondati	se i motivi non sono ritenuti infondati
94	Le decisioni di merito sono di accoglimento:	se non sono addotti motivi	se il ricorso non è ritenuto fondato	se il ricorso è ritenuto fondato	se i motivi sono su questioni preliminari
95	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità:	l'autorità annulla solo l'atto non restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	l'autorità amministrativa non svolge alcuna funzione	l'autorità non annulla l'atto, restando solo salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	l'autorità annulla l'atto, restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato
96	Il ricorso in opposizione può essere proposto per:	solo motivi di legittimità e non di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	tutela dei soli diritti soggettivi	motivi di legittimità, di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	motivi di illegittimità e solo di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi
97	Quale è il termine per proporre il ricorso in opposizione?	Il termine generale di trenta giorni dalla notifica o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato e da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenzate, ma la legge può prevedere, nei singoli casi, termini diversi	Non vi è un termine di decadenza	Sessanta giorni	Venti giorni dalla data di comunicazione dell'atto
98	Cosa stabilisce il principio di alternatività del ricorso straordinario?	Tale principio stabilisce che il ricorso straordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Tale principio stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale civile	Tale principio stabilisce che il ricorso ordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Tale principio stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo
99	E' inammissibile il ricorso al giudice amministrativo proposto contro il medesimo atto già impugnato in via straordinaria?	No	No, in alcuni casi	Si, sempre	Si può proporre dopo un anno dalla prima pronuncia
100	Quale sono le condizioni perché operi il principio di alternatività del ricorso straordinario?	Solo l'identità dell'atto impugnato	Non vi sono condizioni	L'identità del soggetto ricorrente e l'identità dell'atto impugnato	Solo l'identità del soggetto ricorrente

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
101	Cosa si intende per trasposizione del ricorso straordinario?	Il fatto che i controinteressati non possono scegliere di adire alla via scelta dal primo ricorrente	Il fatto che i controinteressati possono scegliere di adire alla via scelta dal giudice amministrativo	Il fatto che i controinteressati possono solo chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Il fatto che i controinteressati possono scegliere di aderire alla via scelta dal primo ricorrente oppure chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale
102	La trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in sede giurisdizionale è un istituto previsto a tutela di chi?	A tutela del ricorrente	A tutela del giudice amministrativo	A tutela dei controinteressati intimati	A tutela della P.A.
103	La ratio della trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica:	consente la possibilità anche al giudice amministrativo di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	consente la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	consente la possibilità anche al ricorrente di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	consente la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere solo il ricorso straordinario
104	Cosa regola l'art. 48 c.p.a.?	Esamina l'ipotesi in cui il controinteressato proponga opposizione al ricorso straordinario incardinando un giudizio che segue innanzi al T.A.R.	Esamina l'ipotesi in cui il controinteressato non proponga opposizione al ricorso straordinario	Esamina l'ipotesi in cui il ricorrente proponga opposizione al ricorso straordinario	Esamina l'ipotesi in cui il controinteressato proponga opposizione al ricorso ordinario
105	In quale termine il ricorrente potrà depositare l'atto di costituzione avverso l'atto di opposizione al ricorso straordinario del controinteressato?	Entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione	Entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione	Entro 40 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione	Entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione
106	Cosa succede quando l'opposizione al ricorso straordinario del controinteressato è inammissibile?	Il giudice adito dispone la restituzione del fascicolo per la rimessione in termini	Il giudice adito dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede ordinaria	Il giudice adito non dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria	Il giudice adito dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria
107	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di:	90 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	40 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	120 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	60 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso
108	Da chi è compiuta l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica?	Dal Ministero che non sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato	Dal Ministero che sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato	Dal controinteressato	Dal Giudice amministrativo
109	Chi cura l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblicaavverso atti di enti pubblici in materie per le quali manchi uno specifico collegamento con le competenze di un determinato Ministero?	Il Giudice amministrativo	Il Ministero che non sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato	Il controinteressato	La Presidenza del Consiglio dei Ministri
110	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica chi deve fornire parere prima della decisione?	Il Giudice amministrativo	Il Consiglio di Stato	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il controinteressato
111	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere:	non obbligatorio e solo di natura vincolante	solo di natura vincolante	obbligatorio e di natura vincolante	solo obbligatorio
112	Quando è che il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale?	Se vi siano contrasti giurisprudenziali e se devono essere risolte questioni di massima di particolare importanza	Se non si è raggiunta la maggioranza	Se non vi siano questioni di massima di particolare importanza	Se non vi siano contrasti giurisprudenziali

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
113	Quando è che il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche?	Se i fatti affermati nell'atto impugnato non sono in contrasto con i documenti esibiti	Se l'istruttoria è incompleta o i fatti affermati nell'atto impugnato sono in contrasto con i documenti esibiti	Se l'istruttoria è completa	Sempre
114	Quando è che il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati?	Quando vi sono questioni preliminari	Quando non vi è una questione di legittimità costituzionale	Sempre	Quando vi è una questione di legittimità costituzionale
115	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con:	decreto del Giudice amministrativo	decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	decreto del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato
116	Il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario si impugna con:	solo con ricorso alla Corte Costituzionale	solo con revocazione	revocazione o impugnazione innanzi al Giudice amministrativo	solo con impugnazione innanzi al Giudice amministrativo
117	Quale è il termine per proporre revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario?	Sessanta giorni	Venti giorni	Quaranta giorni	Non vi è un termine di decadenza
118	Quando si ha l'impugnazione dinnanzi al giudice amministrativo del decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario?	In tutti i casi	Solo per i vizi in procedendo	Per i soli vizi o errores in procedendo	Solo per gli errores in procedendo
119	Da quando decorre il termine per proporre revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario?	Da quando viene emanato il decreto	Dalla notifica o comunicazione della decisione, nei casi previsti dai numeri 4 e 5 dell'art. 395 c.p.c. e dalla scoperta del vizio negli altri casi	Dalla sola scoperta del vizio	Dalla sola semplice notifica o comunicazione della decisione
120	Come si propone il ricorso al Presidente della Regione Siciliana?	Il ricorso deve essere depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, che non ha curato l'istruttoria	Il ricorso deve essere solo depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, che cura anche l'istruttoria e il parere non è reso dalle Sezioni Riunite del Consiglio di Giustizia Amministrativa	Il ricorso non deve essere depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione	Il ricorso deve essere depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, che cura anche l'istruttoria e il parere è reso dalle Sezioni Riunite del Consiglio di Giustizia Amministrativa
121	Quali sono i ricorsi amministrativi cosiddetti impropri?	Non esistono	I ricorsi proposti avanti ad autorità diversa da quella che ha emanato l'atto e non legata ad essa da nessun rapporto gerarchico	I ricorsi proposti avanti alla medesima autorità che ha emanato l'atto	I ricorsi solo proposti avanti ad autorità diversa da quella che ha emanato l'atto e legata ad essa però da rapporto gerarchico
122	Nel corso del processo amministrativo di primo grado, in relazione all'ambito "Costituzione delle parti intimate", l'art. 46 del Codice del processo amministrativo riporta che le parti intimate possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti:	nel termine di sessanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	nel termine di quindici giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	nel termine di novantacinque giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	nel termine di venti giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso
123	Il Codice del processo amministrativo, nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, secondo quanto prescritto nell'art. 63 in riferimento all'ambito "Mezzi di prova", su istanza di parte, prevede che il giudice:	mandi in prescrizione la prova, ricorrendo ai casi previsti dall'art. 45 della Legge 223 del 1992	si rifiuti di contrassegnare la sentenza, secondo quanto stabilito dal Codice di assolvenza legale	possa ammettere la prova testimoniale	possa ammettere la prova conflittuale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
124	L'art. 10 del C.P.A. cosa regola?	Il regolamento preventivo di giurisdizione	I motivi del ricorso amministrativo	Le decisioni in materia di procedimento amministrativa	I termini per proporre ricorso amministrativo
125	Cosa accade, fra le altre cose, quando vi è il regolamento preventivo di giurisdizione?	Avviene la sospensione del giudizio	Il giudizio viene dichiarato inammissibile	Non accade nulla	Il giudizio prosegue
126	Quando è che si sospende il giudizio per il regolamento preventivo di giurisdizione?	Quando l'istanza non è ritenuta manifestatamente inammissibile o la contestazione della giurisdizione manifestatamente infondata	Solo quando la contestazione della giurisdizione viene ritenuta manifestatamente infondata	In nessun caso	Quando l'istanza è ritenuta manifestatamente inammissibile
127	E' possibile richiedere le misure cautelari nel caso di giudizio sospeso per regolamento preventivo di giurisdizione?	Se lo dispone il Giudice Amministrativo	No, solo in alcuni casi	Si	No, in nessun caso
128	In cosa consiste la translatio iudicii?	L'ipotesi in cui un giudice, con sentenza, declini la propria giurisdizione non affermando la sussistenza di quella di altro giudice	L'ipotesi in cui un giudice, con ordinanza, non declini la propria giurisdizione affermando la sussistenza di quella di altro giudice e il giudizio prosegua innanzi a quest'ultimo, con salvezza degli effetti sostanziali e processuali collegati alla domanda originariamente proposta	L'ipotesi in cui un giudice, con sentenza, declini la propria giurisdizione affermando la sussistenza di quella di altro giudice senza che il giudizio possa mai proseguire davanti al giudice munito di giurisdizone	L'ipotesi in cui un giudice, con sentenza, declini la propria giurisdizione affermando la sussistenza di quella di altro giudice e il giudizio prosegua innanzi a quest'ultimo, con salvezza degli effetti sostanziali e processuali collegati alla domanda originariamente proposta
129	Vige il principio della translatio iudicii tra giudice ordinario e giudice amministrativo?	Si, solo in alcuni casi	Si	Se lo dispone il Giudice Amministrativo	No
130	Il giudice amministrativo, quando declina la propria giurisdizione, deve indicare, se esistente, il giudice nazionale che ne è fornito?	Mai	Si	Se lo dispone il Giudice Amministrativo	Si, solo in alcuni casi
131	Quando perdono efficacia le misure cautelari nel procedimento amministrativo, a seguito della pronuncia che dichiara il difetto di giurisdizione?	Trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione	Quaranta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione	Venti giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione	Non perdono efficacia
132	Nel caso in cui venga dichiarato il difetto di giurisdizione le parti possono riproporre le domande cautelari al giudice munito di giurisdizione?	Si, se il Giudice Amministrativo lo concede	No, in alcuni casi	No, mai	Si
133	Come vengono valutate le prove raccolte innanzi al giudice sprovvisto di giurisdizione?	Sono valutate solo ai sensi dell'art. 61 c.p.a.	Solo come argomenti di prova	Non vengono valutate	Come vere e proprie prove
134	Nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, secondo quanto disposto dall'art. 64 del Codice del processo amministrativo, il giudice deve valutare le prove secondo il suo prudente apprezzamento e può desumere argomenti di prova:	anche solo soffermandosi sugli usi e consuetudini recepite al di fuori dell'aula di tribunale (D.lgs. 34/02)	dal comportamento tenuto dalle parti nel corso del processo	esclusivamente a mezzo investigativo-poliziesco	contando sul suo intuito e ricorrendo al princio dell' "ergum factum espositionis", ripreso dall'art. 20 del Codice stesso
135	Il difetto di incompetenza è rilevabile d'ufficio?	Si, in alcuni casi previsti dalla legge	No	Si, sempre	Si, entro tre mesi
136	Sino a Quando è rilevabile d'ufficio il difetto di incompetenza nei giudizi di primo grado?	Solo in alcuni casi previsti dalla legge	Mai	Finché la causa non è decisa	Solo entro il termine per la costituzione in giudizio
137	Quando è rilevabile il difetto di incompetenza nei giudizi di impugnazione?	Mai	Se dedotto con generico motivo avverso il capo della sentenza impugnata	Solo se dedotto con specifico motivo avverso il capo della sentenza impugnata	Solo entro il termine per la costituzione in giudizio
138	Quale è il provvedimento che decide sul difetto di competenza prima della pronuncia sulla domanda cautelare?	L'ordinanza	Il decreto	La sentenza	Il Regolamento Regionale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
139	In quanto tempo deve essere riassunto il giudizio dinnanzi al giudice competente?	Non può essere riassunto	Trenta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza	Venti giorni dalla comunicazione dell'ordinanza	Quaranta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza
140	Come si impugna l'ordinanza che decide sul difetto di competenza?	Sempre solo con il regolamento di competenza	Non è impugnabile	Se l'ordinanza non decide sulla domanda cautelare solo con il regolamento di competenza, mentre se vi è la pronuncia anche sulla domanda cautelare con il regolamento di competenza, oppure nei modi ordinari quando insieme con la pronuncia sulla competenza si impugna quella sulla domanda cautelare	Solo nei modi ordinari
141	l'Avvocatura dello Stato rappresenta?	Le amministrazioni pubbliche statali, gli enti pubblici economici e le società a partecipazione pubblica	Le amministrazioni pubbliche statali	Le amministrazioni private	Le amministrazioni comunali
142	Cosa disciplina l'art. 54 c.p.a.?	Il difetto di giurisdizione	Il deposito tardivo di memorie e documenti	La procura alle liti	Il regolamento di competenza
143	A quali condizioni è ammesso il deposito tardivo, previsto dall'art. 54 c.p.a.?	Solo se la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile	Se ci sia solo una richiesta scritta dalla parte	Se ci sia una richiesta orale dalla parte	Se ci sia una richiesta scritta dalla parte, se sia stato rispettato il principio del contraddittorio su tali atti e se la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile
144	Cosa succede nel processo amministrativo al termine della discussione?	Inizia l'istruttoria	Viene richiesto il parere al Consiglio di Stato	Il collegio decide la causa	Vegono invitate le parti a conciliare la lite
145	Quale è il procedimento la correzione di omissioni e di errori materiali del giudice?	La domanda deve essere proposta al giudice che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con decreto, in udienza pubblica, la correzione	La domanda deve essere proposta ad altro giudice rispetto a quello che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con decreto, in camera di consiglio, la correzione	La domanda deve essere proposta al giudice che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con ordinanza, in camera di consiglio, la correzione	La domanda deve essere proposta al giudice che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con decreto, in camera di consiglio, la correzione
146	L'art. 86 c.p.a. cosa regola?	Il regolamento di competenza	La correzione di errori materiali dei provvedimenti del giudice	La correzione dei regolamenti comunali	La procura alle liti
147	Dove viene posta la correzione del provvedimento originale?	Viene pubblicata sul sito del Ministero competente	Viene indicata sul Regolamento Regionale dell'Amministrazione pubblica	Viene indicata a margine o in calce al provvedimento originale, con indicazione del decreto o dell'ordinanza che l'ha disposta	Viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale
148	La prova testimoniale scritta è ammessa?	Si, nelle forme prescritte dal codice di procedura penale	Si	Ad istanza d'ufficio	No
149	Cosa necessita l'ammissione della prova testimoniale scritta?	L'istanza di parte ed è regolata dalla forme prescritte dal c.p.c.	Non è ammessa	E' regolata dalla forme prescritte dal codice di procedura penale	L'istanza d'ufficio

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
150	L'art. 66 c.p.a. cosa regola?	Regola la procura alle liti	Regola la fase decisoria	Regola il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	Regola la verificazione, per cui il collegio con ordinanza individua l'organismo che deve provvedervi, formula i quesiti e fissa un termine per compimento e deposito della relazione conclusiva
151	Cosa dispone l'art. 67 c.p.c.?	La procura alle liti	La consulenza tecnica d'ufficio	La fase decisoria	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
152	L'ordinanza che ammette la consulenza tecnica d'ufficio contiene:	Solo il termine entro quale eseguire la consulenza tecnica d'ufficio	Solo la nomina del consulente	Solo la formulazione dei quesiti	La nomina del consulente, formula i quesiti e fissa il termine entro cui il consulente incaricato deve compiere dinanzi al magistrato a tal fine delegato per assumere l'incarico e prestare giuramento
153	I consulenti tecnici d'ufficio possono essere ricusati?	No, mai	Si, se hanno interesse nella causa	Si, se loro stessi stesso o le loro mogli sono parenti anche di sesto grado di una delle parti	Si, ma solo se si tratta di soggetti iscritti agli ordini professionali
154	Il giudice ordinario:	Può solo modificare l'atto amministrativo	Può solo revocare l'atto amministrativo	tutte le altre risposte sono corrette	Non può revocare o modificare l'atto amministrativo, salvo nei casi previsti dalla legge
155	La giurisdizione generale di legittimità dei T.A.R....	Non può riguardare l'accertamento dei vizi di eccesso di potere nell'emanazione di un atto amministrativo	tutte le altre risposte sono corrette	Può riguardare l'accertamento dei vizi di eccesso di potere nell'emanazione di un atto amministrativo	Può utilizzare tutti i mezzi di prova consentiti nel giudizio di merito
156	I giudici amministrativi generali di appello sono...	Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Corte dei Conti	Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia	Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Commissioni tributarie	Nessuna delle altre risposte è corretta
157	Nell'ambito della giustizia amministrativa, la tutela amministrativa su ricorso dà luogo...	Ad un procedimento non contenzioso	tutte le altre risposte sono corrette	Ad un procedimento d'iniziativa della stessa P.A.	Ad una decisione vincolata ai motivi addotti dal ricorrente
158	Sono impugnabili innanzi al G.A. soltanto gli atti amministrativi (in senso oggettivo, ossia esplicazione di pubblica potestà) che promanino da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente...	I regolamenti improduttivi di effetti immediatamente lesivi non sono impugnabili	Gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili	Gli atti meramente confermativi di precedenti provvedimenti sono impugnabili	Nessuna delle altre risposte è corretta
159	Il giudice amministrativo può essere ricusato?	Sì, ma solo nei giudizi di appello	Sì, ma entro i termini previsti dalla legge	Si, sempre senza nessun limite temporale	No, mai
160	Il verificatore può essere ricusato?	No, mai	Sì, se ha interesse nella causa	Si, se lui stesso stesso o sua moglie è parente anche di sesto grado di una delle parti	Si, ma solo se si tratta di un soggetto iscritto agli ordini professionali
161	Il verificatore e il consulente designati dal giudice	non hanno nessun obbligo di prestare il loro ufficio, salvo che una delle parti sia un'Amministrazione Statale	non hanno nessun obbligo di prestare il loro ufficio	non hanno nessun obbligo di prestare il loro ufficio, salvo che una delle parti sia un'Amministrazione locale	hanno l'obbligo di prestare il loro ufficio, tranne che il giudice riconosca l'esistenza di un giustificato motivo
162	Che cosa è il giudizio di ottemperanza?	è quel giudizio teso ad ottenere da parte della P.A. l'esecuzione della sentenza del Giudice civile	è un giudizio ordinario	è quel giudizio teso ad ottenere da parte della P.A. l'esecuzione della sentenza del Giudice del Giudice amministrativo	è quel giudizio teso ad ottenere da parte della P.A. l'esecuzione della sentenza del Giudice civile e del Giudice amministrativo

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
163	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprovi di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	È prorogato di ulteriori sessanta giorni	Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere	È prorogato di ulteriori novanta giorni	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere
164	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza
165	In base ai dettami previsti dal Codice del processo amministrativo, in particolare nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, in materia di "Querela di falso", disciplinata dall'art. 77, chi deduce la falsità di un documento:	può appellarsi all'inefficienza della Corte, secondo le procedure descritte dal D.lgs. 453/99	non può provarlo assolutamente, pena l'applicazione di una sanzione pecuniaria	può dimostrarlo ricorrendo ai mezzi previsti dal Regolamento disciplinare di querela e consulta, vistato dall'ente pubblico di appartenenza	deve provare che sia stata già proposta la querela di falso o domandare la fissazione di un termine entro cui possa proporla innanzi al tribunale ordinario competente
166	In materia di "Querela di falso" nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, l'art. 77 del Codice del processo amministrativo stabilisce che la prova dell'avvenuta proposizione della querela di falso è depositata agli atti di causa:	entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1	entro dieci giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1	entro venticinque giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1	entro quaranta giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1
167	In caso di sospensione del giudizio, secondo quanto previsto dal Codice del processo amministrativo, nella fattispecie dei processi amministrativi di primo grado, l'art. 80 stabilisce che:	il procedimento viene annullato definitivamente al cinquantesimo giorno consecutivo all'arresto, secondo quanto previsto anche dalla Legge quadro n. 65/00	il procedimento deve necessariamente riprendere automaticamente dopo due settimane di arresto, secondo quanto prescritto anche dall'art.33 del Codice stesso	per la sua prosecuzione deve essere presentata istanza di fissazione di udienza entro centosessanta giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa della sospensione	per la sua prosecuzione deve essere presentata istanza di fissazione di udienza entro novanta giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa della sospensione
168	Il giudice amministrativo può disporre la rimessione in termini per errore scusabile in presenza di oggettive ragioni di incertezza su questioni di diritto o di gravi impedimenti di fatto	solo in materia di interessi legittimi	solo su istanza di parte	anche d'ufficio	solo in materia di diritti soggettivi
169	L'art. 79 del Codice del processo amministrativo, in materia di "Sospensione e interruzione del processo", per quanto riguarda il primo grado del processo amministrativo, al comma uno riporta che la sospensione del processo è disciplinata:	dal Testo Unico del 1994, dal Regolamento amministrativo n. 45/95 e dalla Costituzione	dalla Legge n. 4435/1992 e dal D.Lgs. 804/98	dal codice di procedura civile, dalle altre leggi e dal diritto dell'Unione europea	esclusivamente dalla Costituzione Italiana
170	Il Codice del processo amministrativo, in riferimento al Primo grado del processo amministrativo e nella fattispecie all'art. 74 - Sentenze in forma semplificata, prescrive che il giudice decide con sentenza in forma semplificata nel caso:	in cui conosca il ricorrente e stipuli con lui un accordo, come disciplinato anche dall'art.32 del Codice stesso	in cui il ricorrente muoia o perisca gravemente (T.U. n.84/12)	in cui tutti i ravvisi rientrino in ciò che è specificato dalla Legge n. 76/2012	in cui ravvisi la manifesta fondatezza ovvero la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza del ricorso
171	Il presidente fissa con priorità l'udienza di discussione, secondo quanto prescritto dall'art. 72 del Codice del processo amministrativo, se:	riscontra l'infondatezza del ricorrente	nel caso in cui subentrino gravi problemi familiari che lo interessano personalmente (art. 21; c.p.a.)	al fine della decisione della controversia occorre risolvere una singola questione di diritto, anche a seguito di rinuncia a tutti i motivi o eccezioni, e se le parti concordano sui fatti di causa	è chiara la definizione del ricorrente, salvo specifiche espresse dall'art. 25 del Codice
172	La proposizione del ricorso amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso:	all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possa individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, a tutti i controinteressati	all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possano individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, ad almeno uno dei controinteressati	alla sola amministrazione che ha emesso l'atto impugnato	il ricorso non è soggetto a notificazione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
173	Entro quale termine di decandenza deve essere proposto il ricorso giurisdizonale per l'azione di annullamento ex art. 29 c.p.a.?	Entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione	Entro 90 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione	Entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione	Entro 45 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione
174	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in:	non è soggetto a prescrizione	20 anni	15 anni	10 anni
175	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi:	al Consiglio di Stato	alla Corte Costituzionale	alla Corte d'Appello territorialmente competente	alla Corte di Cassazione
176	Da chi viene nominato il commissario ad acta?	Dal Giudice Amministrativo	Dal Giudice Tutelare	Dal Pubblico Ministero	Dal Giudice dell'Esecuzione
177	Quali sono gli organi della giustizia amministrativa?	TAR e Consiglio di Stato	Solo il TAR	Consiglio di Stato e Corte d'Appello	TAR e Corte d'Appello
178	Quando il ricorso giurisdizonale sia stato notificato solo ad alcuni dei controinteressati	il giudice deve dichiarare l'inammissibilità del ricorso	il giudice deve dichiarare l'improcedibilità del ricorso	il giudice rigetta il ricorso	il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri controinteressati, salvo che il ricorso sia manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondato
179	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è nullo	se è notificato oltre i temini di decadenza previsti per l'impugnazione	se non è notificato ad almeno un controinteressato	se manca la sottoscrizione	se è depositato oltre i temini decadenziali previsti per il deposito
180	Il ricorrente può introdurre con motivi aggiunti	domande nuove purché connesse a quelle già proposte, ma non nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ma non domande nuove purché connesse a quelle già proposte	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte	domande nuove anche se non connesse a quelle già proposte
181	Deve considerarsi ammissibile un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo?	No, è inammissibile perchè il diritto di accesso non è uno strumento di controllo generalizzato	In tali casi si parla di nullità e non di inammissibilità	Solo se l'istanza è presentata da una associazione di tutela dei consumatori	Si, perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato
182	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire:	nel processo amministrativo non è prevista l'assunzione di mezzi di prova	solo d'ufficio	solo su istanza motivata di parte	su istanza motivata di parte ovvero d'ufficio
183	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se, nei casi previsti dal c.p.a., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice
184	La riunione di ricorsi giurisdizionali connessi può essere disposta:	solo su istanza di parte se rilevata nel primo atto difensivo	solo istanza di parte	su istanza di parte o d'ufficio	Nessuna delle altre risposte è corretta

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
185	Dispone l'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 che gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnicoamministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. Se sono omessi gli avvisi o le informazioni oppure se essi non sono conformi alle prescrizioni ivi contenute, il ricorso non può comunque essere proposto:	Decorsi sette mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto	Decorsi cinque mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto	Decorsi quattro mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto	Decorsi sei mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto
186	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza
187	Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.	La disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c. costituisce una decisione di rito	La decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito costituisce una pronuncia di merito	La decisione di inammissibilità per carenza di interesse costituisce una pronuncia di merito	L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito
188	Cosa si intende per controinteressato pretermesso?	Il controinteressato che sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente e si sia costituito in giudizio	Il controinteressato che non sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente ma che si sia ugualmente costituito in giudizio	Il controinteressato che non sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente e della cui esistenza il Giudice non si sia accorto nel corso del giudizio	Il controinteressato che sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente ma non si sia costituito in giudizio
189	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è un peculiare ricorso amministrativo che:	non ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito nelle sole materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione	non ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito oltre che materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo anche in quelle devolute alla giurisdizione del giudice civile, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione	ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito oltre che materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo anche in quelle devolute alla giurisdizione del giudice civile, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione	ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito nelle sole materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione
190	Per giudicato amministrativo si intende:	la decisione contenuta in un decreto divenuto immutabile	la decisione contenuta in una direttiva divenuta immutabile	la decisione contenuta in una sentenza non più impugnabile con i mezzi ordinari di impugnazione	la decisione contenuta in un'ordinanza divenuta immutabile
191	Quali sono gli effetti del giudicato amministrativo?	Preclusivo ed ordinatorio	Ordinatorio e liberatorio	Costitutivo ed ordinatorio	Preclusivo e costitutivo
192	Il ricorso avverso il silenzio della pubblica amministrazione è deciso con:	decreto in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni	ordinanza in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni	sentenza in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni	direttiva in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni
193	Il ricorso avverso il silenzio della pubblica amministrazione è disciplinato dall'art.	115 c.p.a.	117 c.p.a.	56 c.p.a.	112 c.p.a.
194	Quali sono le parti del processo amministrativo?	Ricorrente, resistente, controinteressato, interventori	Solo resistente e ricorrente	Solo controinteressato ed interventori	Solo ricorrente, resistente, controinteressato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
195	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Pubblico Ministero	Ricorrente	Ufficiale Giudiziario	Curatore
196	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Ufficiale Giudiziario	Curatore	Resistente	Pubblico Ministero
197	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Ufficiale Giudiziario	Pubblico Ministero	Controinteressato	Curatore
198	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Interventore	Pubblico Ministero	Curatore	Ufficiale Giudiziario
199	Il ricorrente è:	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti
200	Il resistente è:	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti
201	Il controinteressato è:	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso
202	Gli interventori sono:	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso
203	Nel nostro ordinamento esistono quattro tipi di ricorso amministrativo:	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso attuativo, il ricorso in opposizione, il ricorso al Presidente della Repubblica	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione, il ricorso al Presidente della Repubblica	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso esecutivo, il ricorso al Presidente della Repubblica	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione, il ricorso ordinatorio
204	Il ricorso gerarchico proprio è:	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un rimedio generale che permette di impugnare solo un provvedimento definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente subordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
205	Il ricorso gerarchico improprio è:	un rimedio atipico che permette di impugnare solo un provvedimento definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso	un rimedio generale che permette di impugnare solo un provvedimento definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione
206	Il ricorso in opposizione è:	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un ricorso amministrativo generale proposto al fine di tutelare solo un interesse legittimo sia per vizi di merito che per vizi di legittimità	un ricorso amministrativo esperibile nei casi previsti dalla legge proposto al fine di tutelare un diritto soggettivo o un interesse legittimo sia per vizi di merito che per vizi di legittimità	un ricorso amministrativo generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso
207	Quale tra le seguenti definizioni di ricorso amministrativo è corretta?	Il ricorso amministrativo è un atto diretto ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento	Il ricorso amministrativo è un atto diretto ad ottenere il solo annullamento di un provvedimento della pubblica amministrazione	Il ricorso amministrativo è un'istanza diretta ad ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma di un atto amministrativo che il ricorrente considera lesivo dei propri interessi	Il ricorso amministrativo è una domanda dei privati, tendente ad ottenere un provvedimento, che non genera obblighi per la Pubblica Amministrazione
208	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possa individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, a tutti i controinteressati a pena di inammissibilità	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso il deposito dello stesso, in quantol ricorso non è soggetto a notificazione	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso alla sola amministrazione che ha emesso l'atto impugnato	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possano individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, ad almeno uno dei controinteressati
209	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso amministrativo deve essere proposto entro 90 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare	Il ricorso giurisdizionale deve essere proposto entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare	Il ricorso amministrativo deve essere proposto entro 45 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare	Il ricorso amministrativo deve essere proposto entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare
210	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in 12 anni	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza non è soggetto a prescrizione	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in 10 anni	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in 15 anni

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
211	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi alla Corte Costituzionale	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi al Consiglio di Stato	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi alla Corte d'Appello territorialmente competente	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi alla Corte di Cassazione
212	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemeperanza è nominato dal Pubblico Ministero	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemperanza è nominato dal Giudice Amministrativo	Il commissario ad acta nel giudizio di ottempEranza è nominato dal Giudice ordinario dell'esecuzione	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemeperanza è nominato dal Giudice Tutelare
213	Il giudizio di ottemperanza ex art. 112 ss c.p.a. può essere proposto per conseguire l'attuazione	Di sentenza del giudice amministrativo e del giudice tributario passate in giudicato	Sia di senternze del giudice amministrativo che del giudice ordinario passate in giudicato	Solo di sentenze del giudice ordinario passate in giudicato	Solo di sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
214	Il Tribunale Amministrativo Regionale, ove ritenga irricevibile il ricorso, lo dichiara:	con sentenza	con sentenza se v'è contrasto tra le parti, altrimenti con ordinanza	con decreto	con ordinanza
215	Il Tribunale Amministrativo Regionale, ove ritenga inammissibile il ricorso, lo dichiara:	con sentenza se v'è contrasto tra le parti, altrimenti con ordinanza	con sentenza	con ordinanza	con decreto
216	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è ammissibile perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti, nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è ammissibile solo se l'istanza è presentata da una associazione di tutela dei consumatori	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è nullo	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti, nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è inammissibile
217	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire su istanza motivata di parte ovvero d'ufficio	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire nel processo amministrativo non è prevista l'assunzione di mezzi di prova	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire solo d'ufficio	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire solo su istanza motivata di parte
218	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi o, nelle materie di giurisdizione esclusiva, di diritti soggettivi	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di centottanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	Il G.A. nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi valuta solo le circostanze di fatto	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinnanzi al G.A. soltanto in via autonoma
219	Con riferimento a quanto dispone l'art. 34 del c.p.a. sulle sentenze di merito del G.A. indicare quale affermazione è corretta:	In caso di condanna pecuniaria, il giudice può, anche in opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori	Anche se nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta, il giudice non può comunque dichiarare cessata la materia del contendere	Nei casi tassativamente previsti nel c.p.a. il giudice può pronunciare anche con riferimento a poteri amministrativi non ancora esercitati

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
220	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo in quale caso il giudice dichiara il ricorso irricevibile:	Se, nei casi previsti dal Codice non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito
221	Il Codice del processo amministrativo, in riferimento al Primo grado del processo amministrativo, nel comma 2 dell'art. 72 riservato a "Priorità nella trattazione dei ricorsi vertenti su un'unica questione", prescrive che, qualora il collegio rilevi l'insussistenza dei presupposti di cui al comma 1:	dispone con ordinanza che la trattazione della causa prosegua con le modalità ordinarie	dispone con ordinanza che la trattazione della causa prosegua con le modalità costituenti	ha l'obbligo di defilarsi dal procedimento stesso, secondo quanto previsto dal Codice nell'art. 3	dispone con ordinanza che la trattazione della causa prosegua con le modalità straordinarie
222	Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 104/2010 che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare i termini previsti dal suddetto D.Lgs. per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. I termini possono essere abbreviati:	Fino ad un quinto	Fino alla metà	Fino ad un terzo	Fino ad un quarto
223	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre documenti:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza
224	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Solo quando il ricorso è improcedibile	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Per rinuncia	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito
225	L'art. 40 del Codice del processo amministrativo, nell'ambito del Processo amministrativo di primo grado e in materia di " Contenuto del ricorso", prevede che il ricorso deve contenere distintamente:	i riferimenti espliciti al ricorso, secondo i canoni previsti dalla Legge n. 335 del 1992	solo i dati del difensore	l'indicazione delle interferenze ricorrenti, definite "monitori cause" che hanno portato alla procedura	gli elementi identificativi del ricorrente, del suo difensore e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto
226	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. per le sole materie di giurisdizione esclusiva di diritti soggettivi	Nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a novanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinnanzi al G.A. contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo
227	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Solo quando il ricorso è improcedibile	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito
228	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Controinteressato	Resistente	Curatore	Ricorrente
229	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Resistente	Ricorrente	Controinteressato	Pubblico Ministero
230	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Controinteressato	Ricorrente	Ufficiale Giudiziario	Resistente
231	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Resistente	Ricorrente	Delegato alla vendita	Controinteressato
232	Nel processo amministrativo esistono tre tipi di misure cautelari:	collegiali, monocratiche, anteriori alla causa	collegiali, personali e reali	monocratiche, personali, anteriori alla causa	monocratiche, collegiali, reali

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
233	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nel processo amministrativo esistono solo misure cautelari collegiali	Nel processo amministrativo esistono misure cautelari: collegiali; monocratiche; anteriori alla causa	Nel processo amministrativo esistono tre tipi di misure cautelari: monocratiche; personali; reali	Nel processo amministrativo esistono solo misure cautelari monocratiche
234	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure che non possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso
235	Le misure cautelari collegiali sono:	quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	quelle misure che non possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio
236	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le misure cautelari monocratiche sono quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, ex art. 55 c.p.a., allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	Le misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. sono quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	Le misure cautelari monocratiche sono quelle misure cautelari provvisorie richieste dopo che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando non vi sia estrema gravità ed urgenza	Le misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. sono quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio
237	Le misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. sono:	quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	quelle misure cautelari provvisorie richieste dopo che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando non vi sia estrema gravità ed urgenza	quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio
238	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure richieste dal resistente e in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
239	Le misure cautelari anteriori alla causa sono:	quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	quelle misure richieste dal resistente e in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale
240	Quale articolo del codice del processo amministrativo disciplina le misure cautelari monocratiche?	Art. 56 c.p.a.	Art. 55 c.p.a.	Art. 61 c.p.a.	Art. 65 c.p.a.
241	Quale articolo del codice del processo amministrativo disciplina le misure cautelari collegiali?	Art. 65 c.p.a.	Art. 56 c.p.a.	Art. 55 c.p.a.	Art. 61 c.p.a.
242	Quale articolo del codice del processo amministrativo disciplina le misure cautelari anteriori alla causa?	Art. 65 c.p.a.	Art. 61 c.p.a.	Art. 55 c.p.a.	Art. 56 c.p.a.
243	Cosa si intende per ricorso per motivi aggiunti?	E' il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	E' il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte e non anche domande nuove anche se connesse a quelle già proposte	E' il ricorso con il quale solo i ricorrenti principali e non anche i ricorrenti incidentali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	E' il ricorso con il quale solo i ricorrenti incidentali e non anche i ricorrenti principali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte
244	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale solo i ricorrenti incidentali e non anche i ricorrenti principali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte e non anche domande nuove anche se connesse a quelle già proposte	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale solo i ricorrenti principali e non anche i ricorrenti incidentali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte
245	Il ricorso per motivi aggiunti deve essere notificato alle controparti del giudizio?	Solo al ricorrente incidentale	No	Solo al ricorrente principale	Si
246	Nel giudizio di appello è consentito proporre nuove domande ed eccezioni?	Si	Solo quelle riguardanti il risarcimento dei danni subiti dopo la pronuncia della sentenza impugnata	No, salvo quelle rilevabili d'ufficio e salvi gli interessi e gli accessori maturati dopo la sentenza di primo grado, nonché il risarcimento dei danni subiti dopo la pronuncia della sentenza impugnata	No
247	L'art. 41 del Codice del processo amministrativo, in relazione al Processo amministrativo di primo grado, definisce che il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di trenta giorni:	nel caso in cui venga meno il giudice	se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa	solo nei casi previsti dal D.lgs. n.23/98	esclusivamente per i casi di maternità e malattia, come disposto dall'art. 33 del Codice
248	L'art. 41 del Codice del processo amministrativo, in relazione al Processo amministrativo di primo grado, definisce che il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di novanta giorni:	se risiedono fuori d'Europa	nei casi di "ius fidelis" e "consecutio causa"	nel caso in cui avvenga la morte del giudice attribuito al procedimento	esclusivamente per i casi di maternità e malattia, come disposto dall'art. 33 del Codice

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
249	Il Consiglio di Stato può rimettere la causa al Giudice di primo grado?	Solo se nel giudizio di primo grado è stato leso il diritto di difesa di una delle parti	Solo se dichiara la nullità della sentenza di primo grado	Soltanto se nel giudizio di primo grado è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero dichiara la nullità della sentenza, o riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio	No, mai
250	Le sentenze dei TAR e del Consiglio di Stato possono essere impugnate per revocazione?	Si, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 3 c.p.a.	Si, in ogni caso	Solo le sentenze dei TAR e non anche quelle del Consiglio di Stato	No
251	La sentenza emessa nel giudizio di revocazione può essere impugnata?	No	Si, contro la sentenza emessa nel giudizio di revocazione sono ammessi i mezzi di impugnazione ai quali era originariamente soggetta la sentenza impugnata per revocazione ad eccezione della revocazione	No, in conformità con quanto disposto dall'art. 40 c.p.a.	Si, solo per revocazione
252	L'azione di ottemperanza può essere proposta:	Solo innanzi al Consiglio di Stato	solo dai controinteressati	per conseguire l'attuazione delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	in caso di atto del giudice di prime cure viziato da illegittimità
253	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di ottemperanza può essere proposta solo dai controinteressati	L'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	L'azione di ottemperanza può essere proposta Solo innanzi al Consiglio di Stato	L'azione di ottemperanza può essere proposta in caso di atto del giudice di prime cure viziato da illegittimità
254	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone:	al Prefetto	al Giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta	al Giudice dell'esecuzione	al Giudice Tutelare
255	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Giudice Tutelare	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Giudice dell'esecuzione	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Prefetto	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta
256	L'azione di ottemperanza si propone con:	atto di citazione	diffida	ricorso	decreto
257	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di ottemperanza si propone con diffida	L'azione di ottemperanza si propone con ricorso	L'azione di ottemperanza si propone con atto di citazione	L'azione di ottemperanza si propone con decreto
258	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con:	direttiva in forma semplificata	sentenza in forma semplificata	decreto	ordinanza
259	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con ordinanza	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con decreto	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con direttiva in forma semplificata	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con sentenza in forma semplificata

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
260	Il ricorso avverso il silenzio è proposto:	con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 31, comma 2 c.p.a.	con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 17 c.p.a.	con atto non soggetto a notificazione	con atto notificato solo all'amministrazione
261	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto non soggetto a notificazione	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 31, comma 2 c.p.a.	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 17 c.p.a.	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto notificato solo all'amministrazione
262	Qualora la parte nei cui confronti sia stato proposto ricorso straordinario ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, proponga opposizione, il giudizio segue dinanzi:	al Consiglio di Stato se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	al Prefetto se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	al Tribunale Amministrativo Regionale se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	la Corte dei Conti se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti
263	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a in quale caso il giudice dichiara estinto il giudizio?	Per perenzione	Solo quando il ricorso è improcedibile	Quando sussistono ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Qualora non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato
264	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e in tal caso il termine di decadenza di centoventi giorni è raddoppiato	No, non consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento	Sì, ma solo nelle materie tassativamente elencate all'art. 2bis della l. n. 241/1990
265	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	I termini per le difese della relativa fase non possono comunque essere abbreviati	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un quarto	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un terzo	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase
266	Quanto alla tempistica dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Non può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento
267	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.	No, mai	Nei soli casi di giurisdizione esclusiva	Sì, sempre
268	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza	Fanno riferimento all'azione di nullità e alla disciplina dell'ottemperanza	Fanno riferimento all'azione di nullità	Stabiliscono che per l'ipotesi dell'elusione o violazione del giudicato l'azione è esperibile nel termine di prescrizione ordinaria di cinque anni

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
269	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice
270	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Ordine all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato
271	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni in materia di danno all'ambiente?	Corte dei conti	Giudice amministrativo	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia	Giudice ordinario
272	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa?	Giudice speciale	Giudice ordinario	Giudice amministrativo	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
273	A norma del disposto di cui l'art. 30 del Codice del processo amministrativo, entro quanto tempo dal giorno in cui il fatto si è verificato, ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo, può essere proposta l'azione di condanna al risarcimento per lesione di interessi legittimi?	Un anno	Entro sessanta giorni	Novanta giorni	Entro centoventi giorni
274	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio
275	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione	In caso di omissione o ritardo della denuncia del fatto, la prescrizione è decennale	Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno in dieci anni	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente
276	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
277	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni, ecc. e quelle attribuite ai tribunali delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche?	Corte dei conti	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte
278	Si completi correttamente la seguente frase sulla base di quanto dispone l'art. 1, l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità". "Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, l'azione:	È imprescrittibile"	È proponibile entro vent'anni dalla data in cui la prescrizione è maturata"	È proponibile entro due anni dalla data in cui la prescrizione è maturata"	È proponibile entro cinque anni dalla data in cui la prescrizione è maturata"
279	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente	Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, non può tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali
280	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte	Giudice ordinario	Giudice amministrativo	Corte dei conti
281	A norma di quanto dispone l'art. 103 del D.Lgs. n. 104/2010, contro le sentenze non definitive:	Nessuna delle altre risposte è corretta	È proponibile solo la riserva d'appello	Deve necessariamente essere proposto appello	È proponibile appello ovvero la riserva d'appello
282	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia d'igiene pubblica e dell'abitato?	Corte dei conti	Commissario liquidatore	Giudice amministrativo	Giudice ordinario
283	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone:	Di quattro libri (nell'ordine): processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali	Di quattro libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; norme finali	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; ottemperanza e riti speciali; impugnazioni; norme finali
284	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Giudice amministrativo	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Corte dei conti	Giudice ordinario

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
285	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Giudice speciale	Corte dei conti
286	A norma del disposto di cui l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010, il giudice nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi:	Valuta solo le circostanze di fatto	Valuta tutte le circostanze di fatto e qualora lo ritenga opportuno anche il comportamento complessivo delle parti	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e comunque, contempla nel risarcimento anche i danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza
287	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato l'esecuzione	Se il fatto dannoso è causato da più persone i concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali
288	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato?	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Giudice ordinario	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
289	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio
290	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri
291	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana?	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice ordinario	Giudice amministrativo	Corte dei conti

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
292	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive	Le ordinanze devono essere sempre pronunciate in udienza o in camera di consiglio	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza
293	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa
294	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'inammissibilità del ricorso, qualora l'interesse sia carente	L'irricevibilità del ricorso, in caso di tardiva notifica o deposito	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	L'improcedibilità del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravvenga un difetto di interesse delle parti alla decisione
295	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato:	non è mai ammesso il ricorso per cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato	è disciplinato dall'art. 124 c.p.a.	è ammesso per i motivi inerenti la giurisdizione ed il merito delle sentenze	è ammesso per i soli motivi inerenti la giurisdizione
296	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato è ammesso per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato non è mai ammesso	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato è ammesso per i motivi inerenti la giurisdizione ed il merito delle sentenze	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato è disciplinato dall'art. 124 c.p.a.
297	Quando il ricorso sia stato proposto solo contro taluno dei controinteressati, secondo quanto stabilito dall'art. 49 del Codice del processo amministrativo, il presidente o il collegio:	sono impossibilitati a richiedere l'integrazione del contraddittorio (art.34. c.p.a.)	ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri	devono attendere novanta giorni per richiedere alle parti di decadere (D.lgs. 34/85)	si avvale della possibilità di respingere la richiesta facendo appello al "moris iuris"
298	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare solo l'annullamento dell'atto impugnato	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare solo la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere competa all'autorità adita	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare l'annullamento dell'atto impugnato o la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere competa all'autorità adita	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare l'annullamento di un atto diverso da quello impugnato
299	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso non impugnatorio	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso sia di tipo impugnatorio che non impugnatorio	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso impugnatorio	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso preliminare

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
300	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le azioni popolari sono azioni suppletive, quando il cittadino supplisca all'inerzia degli altri cittadini e correttive nei confronti dell'amministrazione, quando si vuole far valere una situazione di illegittimità provocata da altri cittadini	Le azioni popolari sono azioni suppletive, quando il cittadino supplisca all'inerzia dell'amministrazione e correttive nei confronti dell'amministrazione, quando si vuole far valere una situazione di illegittimità provocata dalla stessa	Le azioni popolari sono solo azioni suppletive, quando il cittadino supplisca all'inerzia dell'amministrazione	Le azioni popolari sono solo correttive nei confronti dell'amministrazione, quando si vuole far valere una situazione di illegittimità provocata dalla stessa
301	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono forme di democrazia indiretta	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono azioni suppletive	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono forme di democrazia diretta	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono possono essere solo inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale
302	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Per la class action pubblicistica può essere adito esclusivamente la giurisdizione amministrativa del G.A.	Per la class action pubblicistica può essere adito il giudice penale	Per la class action pubblicistica può essere adito il giudice civile	Per la class action pubblicistica può essere adito entrambi i giudici ordinari ed amministrativi
303	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Tra gli interessi collettivi vi sono gli interessi diffusi e gli interessi individuali	Tra gli interessi collettivi vi sono i diritti soggettivi	Gli interessi collettivi sono interessi differenziati e qualificati	Tra gli interessi collettivi vi sono gli interessi potestativi
304	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'interesse differenziato riguarda un soggetto non individuato e cioè una organizzazione di tipo associativo	L'interesse differenziato riguarda tutti	L'interesse differenziato riguarda un soggetto individuato e cioè una organizzazione di tipo non associativo	L'interesse differenziato riguarda una persona fisica o un soggetto collettivo individuato
305	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione non si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione della collettività alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento passivo della P.A.
306	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto non si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso l'esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere del singolo, che potrebbe pregiudicarlo	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo
307	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere solo interessi procedimentali	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere interessi non procedimentali e interessi non sostanziali	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere interessi procedimentali e interessi sostanziali	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere solo interessi sostanziali
308	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi di fatto si tutelano con solo azioni correttive	Gli interessi di fatto si tutelano con azioni non suppletive	Gli interessi di fatto non sono suscettibili di tutela	Gli interessi di fatto si tutelano con solo azioni suppletive e azioni non correttive

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
309	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile solo il ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile solo il ricorso amministrativo gerarchico	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile ricorso amministrativo gerarchico o ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile solo ricorso giurisdizionale al T.A.R.
310	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le decisioni sono di merito quando si hanno su questioni preliminari	Le decisioni sono di merito quando si ha solo accoglimento	Le decisioni sono di merito quando si ha rigetto o accoglimento	Le decisioni sono di merito quando si ha solo rigetto
311	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le decisioni di merito sono di rigetto se i motivi non sono ritenuti infondati	Le decisioni di merito sono di rigetto se i motivi sono su questioni preliminari	Le decisioni di merito sono di rigetto se non sono addotti motivi	Le decisioni di merito sono di rigetto se i motivi sono ritenuti infondati
312	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le decisioni di merito sono di accoglimento se i motivi sono su questioni preliminari	Le decisioni di merito sono di accoglimento se il ricorso è ritenuto fondato	Le decisioni di merito sono di accoglimento se il ricorso non è ritenuto fondato	Le decisioni di merito sono di accoglimento se non sono addotti motivi
313	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità amministrativa non svolge alcuna funzione	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità non annulla l'atto, restando solo salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità annulla solo l'atto non restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità annulla l'atto, restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato
314	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso in opposizione può essere proposto per solo motivi di legittimità e non di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	Il ricorso in opposizione può essere proposto per motivi di legittimità, di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	Il ricorso in opposizione può essere proposto per tutela dei soli diritti soggettivi	Il ricorso in opposizione può essere proposto per motivi di illegittimità e solo di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi
315	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al ricorrente di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al giudice amministrativo di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere solo il ricorso straordinario
316	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 90 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 120 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 40 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 60 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso
317	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere non obbligatorio e solo di natura vincolante	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere solo di natura vincolante	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere solo obbligatorio	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere obbligatorio e di natura vincolante

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
318	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Giudice amministrativo	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato
319	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso gerarchico può essere presentato mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario	Il ricorso gerarchico può essere presentato direttamente all'autorità competente solo mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta	Il ricorso gerarchico può essere presentato direttamente all'autorità competente, mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta, mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno	Il ricorso gerarchico può essere presentato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno
320	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso contro atti definitivi e non definitivi	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso solo contro atti definitivi	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso solo contro non definitivi	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso solo nei casi previsti dall'art. 56 c.p.a.
321	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'interesse semplice può essere tutelato solo a livello penale	L'interesse semplice può essere tutelato solo a livello amministrativo	L'interesse semplice può essere tutelato solo a livello ordinario	L'interesse semplice non può essere oggetto di tutela
322	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La class action è una forma di tutela individuale di diritti aventi natura collettiva	La class action è una forma di tutela collettiva di diritti aventi natura individuale	La class action è una forma di tutela collettiva di diritti aventi natura collettiva	La class action non è una forma di tutela di diritti
323	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del controinteressato	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività non di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività di riesame della legittimità e non opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato
324	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste non imparziale	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero mancata espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. non adotta sarebbero espressione del potere di non decidere	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale
325	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il termine generale per proporre ricorso in opposizione è di trenta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, ma la legge può prevedere, nei singoli casi, termini diversi	Il termine per proporre ricorso in opposizione è tassativamente di novanta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato	Il ricorso in opposizione non è soggetto a termini di decadenza	Il termine per proporre ricorso in opposizione è tassativamente di sessanta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
326	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso ordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso straordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale civile
327	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati non possono scegliere di adire alla via scelta dal primo ricorrente	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati possono scegliere di adire alla via scelta dal primo ricorrente oppure chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati possono solo chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati possono scegliere di adire alla via scelta dal giudice amministrativo
328	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal Ministero che sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal controinteressato	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal Ministero che non sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal Giudice amministrativo
329	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita al Giudice amministrativo	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita al controitneressato	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita al Ministero che non sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato
330	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il Giudice amministrativo deve fornire parere prima della decisione	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica la Presidenza del Consiglio dei Ministri deve fornire parere prima della decisione	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il controinteressato deve fornire parere prima della decisione	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il Consiglio di Stato deve fornire parere prima della decisione
331	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Se non si è raggiunta la maggioranza, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale	Se vi siano contrasti giurisprudenziali e se devono essere risolte questioni di massima di particolare importanza, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale	Se non vi siano questioni di massima di particolare importanza, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale	Se non vi siano contrasti giurisprudenziali, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale
332	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Se l'istruttoria è completa, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche	Se l'istruttoria è incompleta o i fatti affermati nell'atto impugnato sono in contrasto con i documenti esibiti, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche	Se i fatti affermati nell'atto impugnato non sono in contrasto con i documenti esibiti, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche	In qualsiasi momento, a prescindere dalla completezza o meno dell'istruttoria, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
333	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Quando vi è una questione di legittimità costituzionale, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati	Quando vi è una questione di incompetenza territoriale, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati	Quando vi sono questioni preliminari, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati	Quando non viene sollevata alcuna questione di legittimità costituzionale, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati
334	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario deve essere proposto entro 20 giorni	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario non p soggetta a decadenza	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario deve essere proposto entro 60 giorni	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario deve essere proposto entro 40 giorni
335	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	In presenza di un atto amministrativo definitivo non è possibile proporre ricorso	In presenza di un atto amministrativo definitivo è possibile proporre solo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	In presenza di un atto amministrativo definitivo è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale	In presenza di un atto amministrativo definitivo è possibile proporre solo ricorso giurisdizionale
336	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso amministrativo può avere solo forma orale	Il ricorso amministrativo può avere forma scritta o orale	Il ricorso amministrativo può avere solo forma scritta	Non è previsto il rispetto di una particolare forma per il ricorso amministrativo
337	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di Ministri, di enti pubblici o di organi collegiali	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di enti pubblici o di organi collegiali	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di organi collegiali	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di Ministri
338	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di velocità che afferiscono al c.d. merito amministrativo	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di non opportunità e di non convenienza che afferiscono al c.d. merito amministrativo	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di convenienza che afferiscono al c.d. merito amministrativo	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere non discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di convenienza che afferiscono al c.d. merito amministrativo
339	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi semplici posso essere fatti valere con le class action	Gli interessi semplici posso essere fatti valere con tutti i tipi esperibili	Gli interessi semplici posso essere fatti valere solo con i ricorsi gerarchici, tranne in casi eccezionali	Gli interessi semplici posso essere fatti valere solo con le azioni popolari
340	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Prima di incardinare una class action pubblicistica bisogna inviare una diffida ad adempiere entro un termine di sessanta giorni	Prima di incardinare una class action pubblicistica bisogna inviare una diffida ad adempiere entro un termine di trenta giorni	Prima di incardinare una class action pubblicistica bisogna inviare una diffida ad adempiere entro un termine di novanta giorni	Prima di incardinare una class action pubblicistica non occorre svolgere alcuna attività
341	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La prova testimoniale può essere assunta solo in forma scritta	La prova testimoniale scritta è regolata dalle norme del diritto penale	La prova testimoniale è ammessa in forma orale e in forma scritta, dietro una specifica istanza di parte	La prova testimoniale scritta non è mai ammessa
342	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'Avvocatura di Stato rappresenta i privati nelle controversie con la P.A.	L'Avvocatura di Stato rappresenta solo le amministrazioni comunali	L'Avvocatura di Stato rappresenta le amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo	L'Avvocatura di Stato rappresenta solo le amministrazioni pubbliche ad ordinamento speciale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
343	Fra gli istituti di giustizia amministrativa sono compresi anche i ricorsi amministrativi: con essi la contestazione del cittadino a chi è proposta?	E' proposta a un organo amministrativo	E' proposta solo ai comuni	E' proposta agli enti territoriali	Il ricorso amministrativo non è un istituto di giustizia amministrativa
344	Quali sono, tra gli altri, i presupposti processuali?	La capacità di essere parte nel processo e lo ius postulandi del difensore	Solo la capacità processuale e il rispetto del contraddittorio	Esclusivamente la capacità a essere parte nel processo e il rispetto del contraddittorio	L'osservanza dei termini e il rispetto del contraddittorio
345	A pena di improcedibilità, cosa deve sussistere al momento in cui il ricorso viene proposto?	Solo l'integrazione del contradditorio	Nulla, la improcedibilità può solo sopravvenire nel corso del giudizio	Le condizioni dell'azione	I presupposti processuali e le condizioni dell'azione
346	La pronuncia di improcedibilità del ricorso che significato assume?	Rigetto nel merito della domanda	L'impossibilità di far valere la domanda in quel processo per carenza sopravvenuta di interesse, mancata integrazione del contraddittorio, sopravvenute ragioni ostative ad una pronuncia di merito	L'impossibilità di far valere la domanda in quel processo in quanto non validamente costituito	L'impossibilità di far valere la domanda in quel processo in quanto non validamente proseguito
347	La competenza per territorio dei Tar è:	basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è inderogabile	basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è derogabile	basata sul criterio territoriale e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è derogabile	basata principalmente sul criterio della sede della pubblica amministrazione e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è inderogabile
348	Il regolamento di competenza può:	essere proposto solo d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo	essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	essere proposto solo su istanza di parte ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo
349	L'Amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente davanti al TAR?	Si, sempre	No, mai	Si, ma solo da dipendenti laureati in giurisprudenza	Si, ma solo in casi eccezionali previsti dalla legge
350	Da chi è rappresentata l'amministrazione statale nel giudizio?	Dal giudice	Dal segretario generale	Dall'Avvocatura dello Stato	Dal procuratore generale
351	Cosa si intende per azioni popolari?	Azioni comuni	Azioni note	Azioni esercitate da una cerchia ristretta di soggetti	Azioni esercitata dal quivis de populo
352	La decadenza opera, tra l'altro, quando:	è presentata dichiarazione di rinuncia dalla parte	è decorso il termine previsto per proporre l'impugnazione ed è rilevabile d'ufficio	è decorso il termine previsto per proporre l'impugnazione e non è rilevabile d'ufficio	non è decorso il termine previsto per proporre l'impugnazione ed è rilevabile dalle parti
353	La notifica dell'atto impugnabile è la forma di comunicazione effettuata mediante:	un procedimento formalizzato che garantisce la presunzione di conoscenza dell'atto da parte del destinatario, ancorché non direttamente nominati	un procedimento formalizzato che garantisce la pubblicazione di un provvedimento	un procedimento formalizzato che garantisce la presunzione di conoscenza dell'atto da parte del mittente, ancorché non direttamente nominato	un procedimento formalizzato che garantisce la presunzione di conoscenza dell'atto da parte del destinatario nominato
354	L'azione avverso il silenzio e è:	nessuna delle alternative è corretta	disciplinata dall'art. 46 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere e della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	disciplinata dall'art. 31 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere la delibazione di una sentenza	disciplinata dall'art. 31 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere e, in taluni casi, anche della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
355	Il deposito del ricorso notificato, che segna l'avvio del processo amministrativo, deve essere effettuato:	nel termine perentorio di quarantacinque giorni	nel termine perentorio di trenta giorni	nel termine ordinatorio di trenta giorni	nel termine ordinatorio di quarantacinque giorni
356	Da che momento inizia a decorrere il termine per il deposito del ricorso notificato?	Dal momento in cui viene tentata la notifica	Il ricorso notificato non deve essere depositato	Dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto si è perfezionata anche per il destinatario	Non esiste un termine per depositare il ricorso notificato
357	Ai sensi dell'art. 136, comma 1, c.p.a.:	i difensori indicano nel ricorso o nel primo atto difensivo esclusivamente il proprio indirizzo di posta elettronica certificata	i difensori indicano nel ricorso esclusivamente la linea difensiva	i difensori indicano nel ricorso o nel primo atto difensivo esclusivamente il proprio recapito di fax dove intendono ricevervi le comunicazioni relative al processo	i difensori indicano nel ricorso o nel primo atto difensivo il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il proprio recapito di fax dove intendono ricevervi le comunicazioni relative al processo
358	In cosa consiste il principio del libero convincimento del giudice?	Il giudice valuta secondo il suo prudente apprezzamente solo le prove fornite dalla P.A.	Il giudice valuta le prove secondo il suo prudente apprezzamento	Il giudice è vincolato alle prove fornite dalle parti	Il giudice può richiedere l' integrazione delle prove
359	In quale articolo sono indicati i presupposti e i contenuti delle misure cautelari?	art. 60 c.p.a.	Art. 63 c.p.a.	Art. 69 c.p.a.	Art. 55 c.p.a.
360	Quando si verifica l'interruzione del processo?	Perenzione	Morte e perdita della capacità di stare in giudizio delle parti, cessazione della rappresentanza legale, morte, radiazione e sospensione dall'albo dell'avvocato costituito	Mancata riassunzione	mancato deposito della sentenza passata in giudicato sulla querela di falso
361	Le questioni pregiudiziali di merito sono:	le questioni la cui soluzione non condiziona la soluzione di un'altra questione	le questioni la cui soluzione condiziona la soluzione di un'altra questione	le questioni preliminari di rito	le questioni preliminari
362	Cosa si intende per opposizione di terzo?	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, non è rimasto estraneo al giudizio	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, rimasto estraneo al giudizio, subisce gli effetti della sentenza	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, rimasto estraneo al giudizio, ma non subisce gli effetti della sentenza	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, non subisce gli effetti della sentenza
363	Chi è legittimato ad esercitare l'azione di ottemperanza?	I soggetti che furono parti nel giudizio concluso con la decisione da ottemperare	I soggetti estranei al giudizio concluso con la decisione da ottemperare	Altri giudici	Il Giudice dell'ottemperanza
364	E' prevista l'astensione del giudice amministrativo?	Si, secondo le modalità e la cause previste dal codice di procedura civile	No, non è mai ammessa l'astensione	No, non è prevista né l'astensione né la ricusazione	No, ma è prevista la ricusazione
365	E' ammesso il ricorso in Cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato?	Si, ma solo per i motivi di diritto	No, mai	Si, sempre	Si, per i motivi inerenti la giurisdizione
366	Quali sono i mezzi di impugnazione delle sentenze previsti?	Appello e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Revocazione, opposizione di terzo e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Appello, opposizione di terzo e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Appello, revocazione, opposizione di terzo e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione
367	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere:	l'indicazione del ricorrente, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	l'indicazione delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione , della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	l'indicazione del ricorrente, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna	l'indicazione del ricorrente, del difensore, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione , della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
368	In sede giurisdizionale come decide il Consiglio di Stato?	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di sette magistrati, di cui un presidente di sezione e sei consiglieri	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di tre magistrati, di cui un presidente di sezione e due consiglieri	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di quattro magistrati, di cui un presidente di sezione e tre consiglieri
369	Quale è, tra le altre, un parte eventuale all'interno del processo amministrativo?	Interveniente	Giudice	Resistente	Ricorrente
370	Cose si intende per motivi aggiunti?	Nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte	Domande che introducono un nuovo giudizio	Domande non connesse a connesse a quelle già proposte	Solo motivi cautelari
371	I controinteressati formali sono:	i soggetti che non sono interessati al mantenimento dell'atto	i soggetti che hanno interesse al mantenimento di quell'atto ma che non sono individuabili dalla lettura dell'atto	i soggetti che sono interessati al mantenimento dell'atto e che risultano dall'atto stesso	parti offese
372	L'art. 21 nonies della legge 241/90 prevede, tra l'altro, che l'annullamento d'ufficio:	si possa adottare al fine di conseguire l'attuazione delle sentenza del giudice amministrativo passate in giudicato	si possa adottare quando c'è un atto viziato da illegittimità ma entro un termine ragionevole e non oltre 18 mesi dalla adozione di un provvediemto di autorizzazione	non si possa mai adottare	si possa adottare quando c'è un atto viziato da illegittimità ma senza limiti temporali
373	L'azione di annullamento viene esercitata:	esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di dieci giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.	esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.	per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di trenta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.
374	A pena di decadenza, entro quanto può essere esperita l'azione di annullamento?	Trenta giorni	L'azione di annullamento non è soggetta a decadenza	Dieci giorni	Sessanta giorni
375	L'azione di condanna:	può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi previsti dalla legge, anche in via autonoma	può essere proposta solo contestualmente ad altra azione	può essere proposta solo in via autonoma	non può essere mai proposta
376	Tra le azioni di condanna abbiamo:	azione di adempimento	azione di annullamento e azione esecutiva	azione avverso il silenzio e azione esecutiva	azione di adempimento e azione esecutiva
377	Cosa è la perenzione?	Una forma di prescrizione	Una forma di estinzione del processo amministrativo	Una forma di pubblicità del processo amministrativo	Una forma di instaurazione del processo amministrativo
378	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è:	assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite decreto	assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite sentenza	assunta monocraticamente tramite decreto	assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite ordinanza
379	Cosa si intende per riti speciali?	Forme processuali riguardanti controversie ordinarie che necessitano di una disciplina processuale particolarmente aggravata	Forme processuali particolari caratterizzate da termini processuali molto lunghi	Forme processuali particolari riguardanti talune controversie che necessitano di una disciplina processuale in parte differente caratterizzata da una netta riduzione dei termini processuali ordinari	Forme processuali riguardanti attività di esecuzione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
380	Quali caratteristiche deve presentare l'interesse, al fine dell'accoglimento dell'istanza di accesso?	L'interesse deve essere solo attuale e personale	L'interesse deve essere attuale, personale, concreto serio e non emulativo	L'interesse deve essere emulativo in quanto finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve essere potenziale e astratto
381	I controinteressati sostanziali sono:	i soggetti che hanno interesse al mantenimento di quell'atto ma che non sono individuabili dalla lettura dell'atto	i soggetti che non hanno interesse al mantenimento di quell'atto	i soggetti che sono interessati al mantenimento dell'atto e che sino individuati o individuabili in base all'atto stesso	i soggetti ricorrenti
382	In ipotesi di silenzio-inadempimento che tipologie di tutela il legislatore riconosce al destinatario dell'attività amministrativa?	Una tutela attuativa e esecutiva	Una tutela giurisdizionale e una esecutiva	Una tutela amministrativa e una giurisdizionale	Una tutela amministrativa e una esecutiva
383	In cosa consiste il procedimento di ingiunzione?	E' una forma speciale e abbreviata del normale processo di condanna, con la quale si giunge ad un decreto di condanna avverso il quale il debitore può fare opposizione	E' una forma del normale processo, non abbreviata, con la quale si richiede l'accesso ad un determinato documento	E' una forma speciale e abbreviata del normale processo di condanna, con la quale si giunge ad un decreto di condanna avverso il quale il debitore non può fare opposizione	E' una forma del normale processo, non abbreviata, con la quale si richiede il rigetto di un'istanza cautelare
384	Tra le principali caratteristiche dei riti speciali vi possono essere:	la creazione di un particolare rito caratterizzato da termini processuali molto lunghi	La creazione di un particolare rito esecutivo caratterizzato da termini processuali molto lunghi	la abbreviazione degli ordinari termini processuali	la creazione di un particolare rito che non assicura una adeguata tutela alla P.A.
385	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso:	può solo sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	può correggere il risultato delle elezioni e sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	l'art. 130 c.p.a. non disciplina i giudizi in materia elettorale	può esclusivamente correggere il risultato delle elezioni
386	Il litisconsorzio attivo:	si ha quando un soggetto che ha interesse nella controversia interviene in giudizio, anche se questo è già instaurato, determinando una riunione processuale dal lato passivo	si ha quando, accanto alla P.A., si trovano altri soggetti ugualmente interessati al rigetto della domanda	si ha quando il giudizio presenta più soggetti controinteressati	si verifica quando più persone impugnano lo stesso provvedimento o più provvedimenti dello stesso contenuto
387	Nel giudizio di accesso l'amministrazione:	può essere rappresentata dal giudice	può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	non può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	non è parte del giudizio
388	Quale azione viene esercitata con il giudizio di ottemperanza?	L'azione diretta ad ottenere l'esecuzione, da parte della P.A., delle sentenze non spontaneamente eseguite	L'azione diretta al risarcimento del danno	L'azione diretta a ottenere la condanna al pagamento di determinate somme	L'azione diretta a ottenere la condanna alla restituzione delle somme mancanti
389	Come possono essere, tra gli altri, i controinteressati?	Solo formali	Solo sostanziali	Formali	Non esiste il soggetto controinteressato
390	Cosa si intende per sentenza passata in giudicato?	Si intende la sentenza per la quale non è più possibile esperire alcun tipo di impugnazione, per cui, da quel momento, la decisione acquista efficacia definitiva	Si intende la sentenza per la quale è possibile esperire l'impugnazione, per cui non è una sentenza definitiva	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale non può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
391	Cosa si intende per sentenza esecutiva?	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale non può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza per la quale è possibile esperire l'impugnazione, per cui non è una sentenza definitiva	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza per la quale non è più possibile esperire alcun tipo di impugnazione, per cui, da quel momento, la decisione acquista efficacia definitiva
392	Sul ricorso in materia di accesso, il giudice si pronuncia:	con sentenza in forma semplificata	con ordinanza non motivata	con decreto in forma semplificata	con ordinanza in forma semplificata
393	Cosa si intende per sentenze autoapplicative?	Sentenze che non soddisfano il ricorrente	Sentenze che non hanno effetto immediatamente demolitorio del provvedimento impugnato	Sentenze che non necessitano di una specifica attività da parte della P.A. per essere portate ad esecuzione	Sentenze che necessitano di una specifica attività da parte della P.A. per essere portate ad esecuzione
394	Cosa si intende per interesse attuale?	L'interesse deve far emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse personale	L'interesse non futuro o eventuale
395	Quale di queste affermazioni è vera?	Per ottemperanza di chiarimento si intende l'azione che ha lo scopo di ottenere l'ottemperanza di crediti nati precedentemente alla dichiarazione di dissesto	Per ottemperanza di chiarimento si intende l'azione volta a ottendere la condanna al pagamento di somme contestate	Per ottemperanza di chiarimento si intende l'azione che ha lo scopo di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza	L'ottemperanza di chiarimento non è prevista dalla legge
396	Cosa prevede il principio dell'oralità?	Secondo il principio di oralità, la causa viene trattata oralmente in pubblica udienza, salvo il potere del Presidente del collegio di disporre che si svola a porte chiuse a salvaguardia di determinate esigenze	Secondo il principio di oralità, la causa deve adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più efficaci possibili	Secondo il principio di oralità nel corso del giudizio è necessario contestare in maniera specifica e orale quanto affermato da controparte	Secondo il principio di oralità, la causa ha inizio su iniziativa di parte tramite ricorso
397	Cosa prevede il principio del libero convincimento del giudice?	Il principio del libero convincimento del giudice, prevede la necessità di adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più facili possibili	Il principio del libero convincimento del giudice prevede un giudizio trattato oralmente	Il principio del libero convincimento del giudice prevede un giudizio che ha inizio su iniziativa di parte	Il principio del libero convincimento del giudice implica la piena autonomia ed indipendenza del giudice nell'apprezzamento prudente delle risultanze processuali
398	Quando si ha il ricorso collettivo?	Il ricorso collettivo non è ammesso	Il ricorso collettivo si ha quando più soggetti, tutti titolari di una identica posizione giuridica, propongono un unico ricorso avverso il medesimo atto o avverso una pluralità di atti di identico contenuto, muovendo le medesime censure	Il ricorso collettivo si ha quando si richiede la revisione di più atti amministrativi	Il ricorso collettivo si ha quando vengono censurati più atti amministrativi, provenienti dalla stessa amministrazione o da amministrazioni diverse, quando tra gli atti impugnati sussista una connessione procedimentale o funzionale tale da giustificare un unico giudizio
399	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene:	l'accertamento della sussistenza del diritto di accesso, la condanna dell'amministrazione all'esibizione e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	la declaratoria di nullità del diritto di accesso	l'accertamento del diritto della P.A., la condanna del richiedente l'accesso e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	il rigetto della sussistenza del diritto di accesso e la condanna del richiedente l'accesso

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
400	La giurisdizione amministrativa è esercitata:	dai Tribunali Amministrativi Regionali e dal Consiglio di Stato	dalla sola Corte dei Conti	dal solo Consiglio di Stato	dai soli Tribunali Amministrativi Regionali
401	Cosa si intende per giurisdizione di merito tassativa?	Giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	Giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità	Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	Giurisdizione non estesa al merito
402	Quale di queste affermazioni è vera?	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza si prescrive in tre anni dal passaggio in giudicato dalla sentenza da eseguire e si propone, anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla P.A. e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza di cui si chiede l'ottemperanza	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza si prescrive in dieci anni dal passaggio in giudicato dalla sentenza da eseguire e si propone, anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla P.A. e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza di cui si chiede l'ottemperanza	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza si prescrive in dieci anni dal passaggio in giudicato dalla sentenza da eseguire e si propone con atto di citazione	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza non si prescrive e si propone con atto di citazione
403	Cosa prevede il principio dell'economia processuale?	Secondo il principio dell'economia processuale, il processo inizio su iniziativa di parte tramite ricorso	Secondo il principio dell'economia processuale, il processo viene trattato oralmente	Secondo il principio dell'economia processuale, il processo deve adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più efficaci possibili	Secondo il principio dell'economia processuale, nel processo è necessario contestare in maniera specifica quanto affermato da controparte
404	Cosa si intende per interesse personale?	L'interesse di cui è direttamente titolare una persona fisica o un ente collettivo	L'interesse deve fare riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve essere tangibile
405	Cosa prevede il principio di non contestazione?	Secondo il principio di non contestazione, il processo viene trattato oralmente	Secondo il principio di non contestazione, nel corso del giudizio è necessario contestare in maniera specifica quanto affermato da controparte, dal momento che, in mancanza, il giudice amministrativo potrà basare la sua decisione anche su quanto non contestato	Secondo il principio di non contestazione, il processo inizio su iniziativa di parte tramite ricorso	Secondo il principio di non contestazione, il processo deve adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più efficaci possibili
406	Cosa si intende per giurisdizione di merito eccezionale?	Giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	Giurisdizione estesa al merito	Giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità
407	In quale articolo sono indicate le materie oggetto di giurisdizione esclusiva?	art. 121 c.p.a	art. 69 c.p.a.	art. 114 c.p.a.	art. 133 c.p.a.
408	L'azione di risarcimento del danno è:	funzionale all'annullamento di un determinato atto per violazione di lege, incompetenza ed eccesso di potere	funzionale all'accertamento tecnico preventivo	funzionale alla richiesta di rilascio di un determinato provvedimento	funzionale alla riparazione di un danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
409	Quanti tipi di giurisdizione possono esercitare i giudici amministrativi?	Quattro	Due	Cinque	Tre
410	In materia di accesso la sentenza di accoglimento può contenere il termine entro il quale deve essere eseguito l'ordine di esibizione. Il termine deve essere:	di norma, non superiore a trenta giorni	tassativamente di centoventi giorni	tassativamente di sessanta giorni	tassativamente di novanta giorni
411	Cosa si intende per giurisdizione soggettiva?	Giurisdizione collettiva	Giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	Giurisdizione fondata sul principio dispositivo	Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo
412	Tra le materie oggetto di giurisdizione esclusiva vi sono:	materie di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo, materie di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo, materie di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato e materie di diritto di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza	esclusivamente le materie di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo e le materie di diritto di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza	esclusivamente le materie di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo e le materie di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato	esclusivamente le materie di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo e le materie di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo
413	Quali tipi di giurisdizione possono esercitare i giudici amministrativi?	Cautelare ed esecuzione	Cognizione e cautelare	Cognizione, cautelare ed esecuzione	Cognizione ed esecuzione
414	Quale di queste affermazioni è corretta?	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cognizione e cautelare	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cautelare ed esecuzione	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cognizione, ed esecuzione	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cognizione, cautelare ed esecuzione
415	Quale di queste affermazioni è corretta?	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione estesa al merito	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge
416	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'interesse concreto è un interesse che deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse concreto è un interesse che fa riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse concreto è un interesse tangibile	L'interesse concreto è un interesse che fa emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
417	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'azione di risarcimento del danno è funzionale all'accertamento tecnico preventivo	L'azione di risarcimento del danno è funzionale alla richiesta di rilascio di un determinato provvedimento	L'azione di risarcimento del danno è funzionale all'annullamento di un determinato atto per violazione di lege, incompetenza ed eccesso di potere	L'azione di risarcimento del danno è funzionale alla riparazione di un danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria
418	Cosa si intende per interesse concreto?	L'interesse deve essere tangibile	L'interesse deve fare riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve fare emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere
419	Quale di queste affermazioni è corretta?	Il giudice non può, in nessun caso, farsi assistere	Il giudice può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti	Il giudice può farsi assistere esclusivamente da un consulente determinato dalla legge	Il giudice può farsi assistere solo in determinati momenti del processo
420	Cosa disciplina il primo comma dell'art. 71 del D.lgs 104 del 2010?	Le misure cautelari	I motivi di impugnazione	La fissazione dell'udienza	La perenzione
421	Ai sensi dell'art. 73 c.p.a. le parti possono:	produrre documenti fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	produrre documenti fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza	produrre documenti fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	sempre produrre documenti
422	Quali di queste affermazioni è corretta?	L'appello deve contenere esclusivamente l'indicazione della sentenza che si impugna	L'appello deve contenere, tra gli altri, l'indicazione del ricorrente, l'indicazione della sentenza che si impugna, l'esposizione sommaria dei fatti e le conclusioni	L'appello deve contenere esclusivamente l'indicazione della sentenza che si impugna e l'esposizione dei fatti e le conclusioni	L'appello deve contenere esclusivamente l'indicazione del ricorrente e l'indicazione della sentenza che si impugna
423	Cosa disciplina l'art. 105 c.p.a.?	La legittimazione a proporre appello	Le nuove domande ed eccezioni esperibili	La rimessione della causa al primo giudice	La riserva facoltativa di appello
424	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'art. 105 c.p.a. disciplina la riserva facoltativa di appello	L'art. 105 c.p.a. disciplina la legittimazione a proporre appello	L'art. 105 c.p.a. disciplina le nuove domande ed eccezioni esperibili	L'art. 105 c.p.a. disciplina la rimessione della causa al primo giudice
425	Ai sensi dell'art. 395 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri:	se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertando con sentenza passata in giudicato	esclusivamente se la la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	esclusivamente se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra e se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata	esclusivamente se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione
426	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina i motivi di impugnazione	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina la fissazione dell'udienza	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina le misure cautelari	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina la perenzione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
427	Cosa si intende per interesse serio e non emulativo?	L'interesse deve essere tangibile	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve fare riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse deve fare emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere
428	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene l'accertamento della sussistenza del diritto di accesso, la condanna dell'amministrazione all'esibizione e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene il rigetto della sussistenza del diritto di accesso e la condanna del richiedente l'accesso	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene la declaratoria di nullità del diritto di accesso	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene l'accertamento del diritto della P.A., la condanna del richiedente l'accesso e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti
429	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nel giudizio di accesso l'amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	Nel giudizio di accesso l'amministrazione non può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	Nel giudizio di accesso l'amministrazione non è parte del giudizio	Nel giudizio di accesso l'amministrazione può essere rappresentata dal giudice
430	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il regolamento di competenza può essere proposto solo d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	Il regolamento di competenza può essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo	Il regolamento di competenza può essere proposto solo su istanza di parte ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo	Il regolamento di competenza può essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo
431	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La competenza per territorio dei Tar è basata sul criterio territoriale e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è derogabile	La competenza per territorio dei Tar è basata sul criterio territoriale e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è inderogabile	La competenza per territorio dei Tar è basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è derogabile	La competenza per territorio dei Tar è basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è inderogabile
432	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni la cui soluzione non condiziona la soluzione di un'altra questione	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni la cui soluzione condiziona la soluzione di un'altra questione	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni preliminari	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni preliminari di rito
433	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione del ricorrente, del difensore, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione , della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione del ricorrente, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione , della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione del ricorrente, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna
434	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di annullamento viene esercitata per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	L'azione di annullamento viene esercitata per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di trenta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	L'azione di annullamento viene esercitata esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di dieci giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.	L'azione di annullamento viene esercitata esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
435	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di annullamento non è soggetta a decadenza	L'azione di annullamento deve essere esercitata, a pena di decadenza entro il termine di 120 giorni	L'azione di annullamento deve essere esercitata, a pena di decadenza entro il termine di 60 giorni	L'azione di annullamento deve essere esercitata, a pena di decadenza entro il termine di 90 giorni
436	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite ordinanza	Ai sensi dell'art. 75 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite ordinanza	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite decreto	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite sentenza
437	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso può esclusivamente correggere il risultato delle elezioni	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso può solo sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso può correggere il risultato delle elezioni e sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	L'art. 130 c.p.a. non disciplina i giudizi in materia elettorale
438	Il litisconsorzio passivo:	si verifica quando più persone impugnano lo stesso provvedimento o più provvedimenti dello stesso contenuto	si ha quando più ricorrenti presentano un ricorso unico	si ha quando, accanto alla P.A., si trovano altri soggetti ugualmente interessati al rigetto della domanda	si ha quando un soggetto che ha interesse nella controversia interviene in giudizio, anche se questo è già instaurato, determinando una riunione processuale dal lato attivo
439	Quando si ha il ricorso cumulativo?	Il ricorso cumulativo si ha quando più soggetti, tutti titolari di una identica posizione giuridica, propongono un unico ricorso avverso il medesimo atto o avverso una pluralità di atti di identico contenuto, muovendo le medesime censure	Il ricorso cumulativo non è ammesso	Il ricorso cumulativo si ha quando più soggetti avanzano le medesime contestazioni	Il ricorso cumulativo si ha quando vengono censurati più atti amministrativi, provenienti dalla stessa amministrazione o da amministrazioni diverse, quando tra gli atti impugnati sussista una connessione procedimentale o funzionale tale da giustificare un unico giudizio
440	Quale di queste affermazioni è vera?	Le notifiche possono essere eseguite esclusivamente mediante servizio postale	Le modalità per eseguire le notifiche sono: mediante servizio postale, per pubblici proclami, per via telematica o mediante fax	Le notifiche possono essere eseguite esclusivamente per via telematica o mediante fax	Le notifiche possono essere eseguite esclusivamente per pubblici proclami
441	Quale di queste affermazioni è vera?	Nel nostro ordinamento esiste la sola giurisdizione ordinaria	Nel nostro ordinamento, stante il sistema della doppia giurisdizione, la cognizione generale in materia di diritti soggettivi spetta al G.O., mentre quella generale in materia di interessi legittimi spetta al G.A.	Nel nostro ordinamento esiste la sola giurisdizione amministrativa	Nel nostro ordinamento il giudice ordinario e il giudice amministrativo non si trovano sullo stesso piano di parità

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
442	Quale di queste affermazioni è corretta?	Ai sensi dell'art. 101 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	Ai sensi dell'art. 73 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	Ai sensi dell'art. 95 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	Ai sensi dell'art. 395 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato
443	Chi comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio?	Il Giudice Amministrativo	Il controinteressato	Il procuratore costituito	La SEGRETERIA competente
444	Quale di queste affermazioni è corretta?	Il controinteressato comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio	La SEGRETERIA competente comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio	Il Giudice Amministrativo comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio	Il procuratore costituito comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio
445	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
446	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; delle passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo
447	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
448	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato
449	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
450	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione
451	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
452	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione
453	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
454	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato
455	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta?	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda odi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
456	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta?	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda odi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione
457	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta l'ottemperanza?	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
458	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta l'ottemperanza?	Per quanto riguarda provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
459	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta l'ottemperanza?	Per quanto riguarda lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	Per quanto riguarda provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo
460	In materia di giudizi di ottemperanza, l'azione si propone:	in tutti i casi previa diffida, con ricorso notificato alla sola pubblica amministrazione, ma non a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta	in tutti i casi previa diffida, con ricorso notificato alla pubblica amministrazione e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta	anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla sola pubblica amministrazione, ma non a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta	anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla pubblica amministrazione e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta
461	In materia di giudizi di ottemperanza, l'azione si prescrive:	con il decorso di sei anni dal passaggio in giudicato della sentenza	con il decorso di sette anni dal passaggio in giudicato della sentenza	con il decorso di dieci anni dal passaggio in giudicato della sentenza	con il decorso di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza
462	In materia di giudizi di ottemperanza, unitamente al ricorso è depositato:	in copia autentica il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, senza l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato	in copia autentica il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, con l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato	in copia semplice il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, senza l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato	in copia semplice il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, con l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato
463	Nel giudizio di appello:	non sono ammessi nuovi mezzi di prova, ma possono essere sempre prodotti nuovi documenti	non sono ammessi nuovi mezzi di prova e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che il collegio li ritenga utili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte rappresenti le ragioni per le quali non ha potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado	non sono ammessi nuovi mezzi di prova e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che il collegio li ritenga indispensabili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile	non sono ammessi nuovi mezzi di prova, ad eccezione della verificazione e della consulenza tecnica d'ufficio, e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che il collegio li ritenga indispensabili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
464	Il Consiglio di Stato rimette la causa al giudice di primo grado:	soltanto se è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero dichiara la nullità della sentenza, o riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio, oltre che nel caso in cui siano proposti motivi aggiunti in appello secondo quanto previsto dall'art. 104, comma 3	soltanto se è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero dichiara la nullità della sentenza, o riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio	soltanto se è mancato il contraddittorio oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti	soltanto se è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio
465	Il ricorso per cassazione:	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato che definiscono ricorsi per revocazione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per difetto di motivazione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato pronunciate nell'ambito della giurisdizione esclusiva
466	Le domande e le eccezioni dichiarate assorbite o non esaminate nella sentenza di primo grado:	possono essere riproposte, anche in via orale, fino al passaggio in decisione del ricorso	devono essere espressamente riproposte, a pena di decadenza, nell'atto di appello o, per le parti diverse dall'appellante, con appello incidentale	devono essere espressamente riproposte, a pena di decadenza, nell'atto di appello o, per le parti diverse dall'appellante, con memoria da depositare nei termini di deposito delle memorie in vista dell'udienza di merito	devono essere espressamente riproposte, a pena di decadenza, nell'atto di appello o, per le parti diverse dall'appellante, con memoria depositata entro il termine per la costituzione in giudizio
467	Nel ricorso in appello contro la sentenza di primo grado la parte originariamente ricorrente e soccombente in primo grado:	deve solo indicare le specifiche censure contro i capi della sentenza gravata	deve indicare le specifiche censure contro i capi della sentenza gravata e proporre le eventuali nuove domande conseguenti alle difese rassegnate dalle controparti nelle memorie di replica depositate in vista dell'udienza di merito	può limitarsi a richiamare i motivi respinti dal Giudice di primo grado	deve indicare le specifiche censure contro i capi della sentenza gravata e riproporre espressamente le domande e le eccezioni dichiarate assorbite o non esaminate
468	Nel giudizio di appello:	non possono essere proposti motivi aggiunti	possono essere proposti motivi aggiunti solo per chiedere il risarcimento dei danni subiti dopo la sentenza di primo grado	possono essere proposti motivi aggiunti per l'annullamento di atti o provvedimenti non prodotti dalle altre parti nel giudizio di primo grado di cui la parte venga a conoscenza dopo il trattenimento in decisione del giudizio in primo grado	possono essere proposti motivi aggiunti qualora la parte venga a conoscenza di documenti non prodotti dalle altre parti nel giudizio di primo grado da cui emergano vizi degli atti o provvedimenti amministrativi impugnati
469	Il ricorso in appello deve essere notificato a pena di inammissibilità entro il termine previsto dall'art. 92 c.p.a.:	alle sole parti costituite nel giudizio di primo grado	alle parti interessate a contraddire	a tutte le parti evocate nel giudizio di primo grado	ad almeno una delle parti interessate a contraddire
470	Nel processo amministrativo in caso di sospensione del giudizio:	il giudizio si estingue se nessuna delle parti presenta istanza di fissazione di udienza entro sei mesi dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa di sospensione	il giudizio si estingue se non è riattivato con atto di riassunzione notificato alle parti entro tre mesi dalla cessazione della causa di sospensione	il giudizio si estingue se nessuna delle parti deposita entro 90 giorni l'atto che fa venir meno la causa di sospensione	il giudizio si estingue se nessuna delle parti presenta istanza di fissazione di udienza entro 90 giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa di sospensione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
471	La giurisdizione amministrativa assicura:	Una tutela piena ed effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo	Una tutela non piena ed effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo	Una tutela piena ed esclusiva secondo i principi della Costituzione ma non del diritto europeo	Una tutela non piena ed non effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo
472	L'articolo 1 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 enuncia:	Il principio della sinteticità degli atti	Il principio del giusto processo	Il principio del dovere di motivazione	Il principio dell'effettività DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE
473	Il processo amministrativo attua:	I principi esclusivamente del giusto processo previsto, previsti dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione	I principi della parità delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 113, primo comma, della Costituzione	I principi della parità delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione	I principi esclusivamente della parità delle parti, previsti dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione
474	L'articolo 2 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 enuncia:	Il principio del dovere di motivazione	Il principio del giusto processo	Il principio della sinteticità degli atti	Il principio dell'effettività
475	Il giudice amministrativo e le parti cooperano:	Il giudice amministrativo e le parti non cooperano	Per la realizzazione della ragionevole durata del processo	Per la realizzazione della irragionevole durata del processo	Nessuna delle risposte è esatta
476	Secondo l'articolo 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 ogni provvedimento decisorio del giudice è:	Motivato solo in casi particolari	Motivato	A favore dell'amministrazione	Speciale
477	Il giudice e le parti redigono gli atti:	In maniera non chiara ma sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione	In maniera chiara e sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione	In maniera chiara ma non sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione	In maniera non chiara e non sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione
478	La giurisdizione amministrativa è esercitata:	Dai tribunali amministrativi regionali	Dai tribunali ordinari	Dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato	Dal Consiglio di Stato
479	L'articolo 5 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 disciplina:	I rapporti con l'arbitrato	La giurisdizione amministrativa	Il Consiglio di Stato	I Tribunali amministrativi regionali
480	Il Consiglio di Stato:	Non è organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa	E' organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa	Decide con l'intervento di tre magistrati	E' organo di giurisdizione amministrativa di primo grado
481	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide:	Con l'intervento di sei magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	Con l'intervento di tre magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	Con l'intervento di quattro magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	Con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri
482	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri. In caso di impedimento del presidente, il collegio è :	Presieduto dal consigliere più anziano nel ruolo e non nella qualifica	Presieduto dal consigliere più anziano nella qualifica	Presieduto dal consigliere più giovane nella qualifica	Nessuna delle risposte è esatta
483	Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 2 luglio 2010 l'adunanza plenaria è composta :	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da cinque magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dodici magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da otto magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dieci magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali
484	Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 2 luglio 2010 in caso di impedimento, il presidente del Consiglio di Stato:	E' sostituito dal presidente di sezione giurisdizionale più anziano nel ruolo	Nessuna delle risposte è esatta	Non è sostituito dal presidente di sezione giurisdizionale più anziano nel ruolo	E' sostituito dal presidente di sezione giurisdizionale più giovane nel ruolo
485	I tribunali amministrativi regionali:	Sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado	Decidono con l'intervento di cinque magistrati	Non sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado	Sono organi di ultimo grado della giurisdizione amministrativa
486	Il tribunale amministrativo regionale decide:	Con l'intervento di sei magistrati, compreso il presidente	Con l'intervento di tre magistrati, compreso il presidente	Con l'intervento di cinque magistrati, compreso il presidente	Con l'intervento di quattro magistrati, compreso il presidente

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
487	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa :	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie non indicate dalla legge, di diritti oggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi illegittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni	Le controversie, nelle quali non si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni
488	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni:	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa	Sono devolute alla giurisdizione costituzionale	Sono devolute alla giurisdizione contabile	Non sono devolute alla giurisdizione amministrativa
489	Non sono impugnabili :	Nessuna delle risposte è esatta	Gli atti ma non i provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico	Gli atti o provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico	I provvedimenti ma non gli atti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico
490	La giurisdizione amministrativa si articola in :	Giurisdizione di merito	Giurisdizione esclusiva	Giurisdizione generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito	Nessuna delle risposte è esatta
491	le materie di giurisdizione esclusiva sono:	Indicate dalla legge e dall'articolo 133 DEL D.LGS. 104/10	Indicate dalla legge e dall'articolo 136	Indicate dalla legge e dall'articolo 123	Indicate dalla legge e dall'articolo 134
492	Sono attribuite alla giurisdizione generale di legittimità del giudice amministrativo:	Le controversie non relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali non consequenziali, pure se introdotte in via autonoma	Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni ma, non sono comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma	Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma	Le controversie non relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma
493	Il principio di effettività è realizzato attraverso:	La concentrazione davanti al giudice amministrativo di alcune forme di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi	La concentrazione davanti al giudice non amministrativo di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi	La concentrazione davanti al giudice amministrativo di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, tranne quelle materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi	La concentrazione davanti al giudice amministrativo di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi
494	Il ricorso straordinario:	E' ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione non amministrativa	E' ammesso unicamente per le controversie non devolute alla giurisdizione amministrativa	Non è ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa	E' ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
495	Il giudice amministrativo nelle materie in cui non ha giurisdizione esclusiva :	Conosce, con efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale	Conosce, senza efficacia di giudicato, di alcune questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione non sia necessaria per pronunciare sulla questione principale	Conosce, senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale	Non conosce, senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale
496	Il difetto di giurisdizione:	E' rilevato in primo grado ma non anche d'ufficio	E' rilevato in secondo grado anche d'ufficio	Non è rilevato in primo grado anche d'ufficio	E' rilevato in primo grado anche d'ufficio
497	Nel giudizio davanti ai tribunali amministrativi regionali:	E' ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice civile	E' ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile	Non è ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile	E' ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 45 del codice di procedura civile
498	Nel giudizio sospeso :	Possono essere chieste misure cautelari, ma il giudice non può disporle se non ritiene sussistente la propria giurisdizione	Possono essere chieste misure cautelari, e il giudice può disporle se non ritiene sussistente la propria giurisdizione	Possono essere chieste misure cautelari, ma il giudice non può disporle se ritiene sussistente la propria giurisdizione	Non possono essere chieste misure cautelari, ma il giudice non può disporle se non ritiene sussistente la propria giurisdizione
499	Il giudice amministrativo:	Non declina la propria giurisdizione	Quando declina la propria giurisdizione, indica, il giudice nazionale che non ne è fornito	Quando declina la propria giurisdizione, indica, se esistente, il giudice nazionale che ne è fornito	Quando declina la propria giurisdizione, non indica, il giudice nazionale che ne è fornito
500	Quando la giurisdizione è declinata dal giudice amministrativo in favore di altro giudice nazionale o viceversa:	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di due mesi dal suo passaggio in giudicato	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di tre mesi dal suo passaggio in giudicato	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di un mese dal suo passaggio in giudicato	Non sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di tre mesi dal suo passaggio in giudicato
501	Quando la giurisdizione è declinata dal giudice amministrativo in favore di altro giudice nazionale o viceversa, sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione nel termine di:	Sei mesi	Quattro mesi	Tre mesi	Due mesi
502	Quando il giudizio è tempestivamente riproposto davanti al giudice amministrativo:	Il giudice non può alla prima udienza sollevare anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione	Il giudice alla prima udienza, può sollevare ma non anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione	Il giudice, alla prima udienza, può sollevare anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione	Il giudice, alla seconda udienza, può sollevare anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione
503	Se in una controversia introdotta davanti ad altro giudice le sezioni unite della Corte di cassazione, investite della questione di giurisdizione, attribuiscono quest'ultima al giudice amministrativo:	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di tre mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di sei mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di quattro mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite	Non sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di tre mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite
504	Nel giudizio riproposto davanti al giudice amministrativo:	Le prove raccolte nel processo davanti al giudice con giurisdizione non possono essere valutate come argomenti di prova	Le prove raccolte nel processo davanti al giudice privo di giurisdizione non possono essere valutate come argomenti di prova	Le prove raccolte nel processo davanti al giudice privo di giurisdizione possono essere valutate come argomenti di prova	Nessuna delle risposte è esatta

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
505	Le misure cautelari perdono la loro efficacia:	Trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	Cinque giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	Quindici giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	Dieci giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate
506	Le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo:	Possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile	Non possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile	Possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 606 e seguenti del codice di procedura civile	Possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 506 e seguenti del codice di procedura civile
507	Sulle controversie riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti di pubbliche amministrazioni:	E' inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse non hanno sede	E' derogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede	E' inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede	Nessuna delle risposte è esatta
508	Sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma:	Le controversie non indicate dall'articolo 135 del c.p.a. e dalla legge	Le controversie indicate dall'articolo 139 del c.p.a. e dalla legge	Le controversie indicate dall'articolo 135 del c.p.a. salve ulteriori previsioni di legge	Le controversie indicate dall'articolo 131 del c.p.a. e dalla legge
509	Sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, sede di Milano:	Le controversie indicate dall'articolo 135 e dalla legge	Le controversie relative ai poteri esercitati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas	Le controversie indicate dall'articolo 131 e dalla legge	Le controversie relative ai poteri esercitati dall'Autorità garante per le telecomunicazioni
510	Il difetto di competenza:	Non è rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in secondo grado	Non è rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in primo grado	E' rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in primo grado	E' rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in secondo grado
511	I provvedimenti cautelari pronunciati dal giudice dichiarato incompetente perdono efficacia:	Alla scadenza del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza	Alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza	Alla scadenza del termine di quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza	Alla scadenza del termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza
512	La domanda cautelare:	Nessuna delle risposte è esatta	Può essere riproposta al giudice dichiarato competente	Può essere riproposta al giudice dichiarato incompetente	Non può essere riproposta al giudice dichiarato competente
513	Il regolamento di competenza è proposto con istanza notificata alle altre parti nel termine, perentorio e non soggetto a dimezzamento:	Di novanta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza	Di sessanta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza	Di trenta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza	Di centoventi giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza
514	Il Codice del processo amministrativo è entrato in vigore:	Nel 2011	Nel 2010	Nel 2008	Nel 2012
515	Il Consiglio di Stato, in sede di regolamento di competenza, decide con ordinanza in camera di consiglio:	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno dieci giorni prima ai difensori che si siano costituiti	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno tre giorni prima ai difensori che si siano costituiti	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno due giorni prima ai difensori che si siano costituiti	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno cinque giorni prima ai difensori che si siano costituiti
516	La pronuncia sulla competenza resa dal Consiglio di Stato, in sede di regolamento o di appello:	Vincola solo il consiglio di stato	Non vincola i tribunali amministrativi regionali	Tutte le risposte sono esatte	Vincola i tribunali amministrativi regionali
517	Secondo l'articolo 16 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, se viene indicato come competente un tribunale diverso da quello adito:	Il giudizio deve essere riassunto nel termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione	Il giudizio non deve essere riassunto nel termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione	Il giudizio deve essere riassunto nel termine perentorio di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione	Il giudizio deve essere riassunto nel termine perentorio di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
518	A norma dell'articolo 55 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, le parti possono depositare memorie e documenti :	Fino ad un giorno prima della camera di consiglio	Nel giorno stesso della camera di consiglio	Fino a due giorni prima della camera di consiglio	Tutte le risposte sono esatte
519	A norma dell'articolo 55 comma 7 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, nella camera di consiglio le parti possono costituirsi e i difensori sono sentiti ove ne facciano richiesta :	La trattazione si svolge oralmente e in modo sintetico	La trattazione si svolge oralmente ma non in modo sintetico	La trattazione non si svolge oralmente e in modo sintetico	La trattazione non si svolge oralmente e in modo non sintetico
520	La ricusazione si propone:	Almeno un giorno prima dell'udienza designata	Almeno due giorni prima dell'udienza designata	Lo stesso giorno dell'udienza	Almeno tre giorni prima dell'udienza designata
521	La ricusazione si propone con domanda diretta al presidente:	Quando sono noti i magistrati che non devono prendere parte all'udienza	Quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza	Può proporsi sempre	Quando non sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza
522	La ricusazione può proporsi oralmente all'udienza prima della discussione	Nessuna delle risposte è esatta	Può proporsi sempre	Quando i magistrati che devono prendere parte all'udienza sono stati resi noti almeno tre giorni prima dell'udienza	Quando i magistrati che devono prendere parte all'udienza non sono stati resi noti almeno tre giorni prima dell'udienza medesima
523	La domanda di ricusazione deve indicare:	I motivi ed i mezzi di prova ed essere firmata dalla parte o dall'avvocato munito di procura speciale	I motivi ed i mezzi di prova ed essere firmata esclusivamente dall'avvocato non munito di procura speciale	I motivi ed i mezzi di prova ed essere firmata esclusivamente dalla parte	I motivi ed i mezzi di prova e non deve essere firmata dalla parte o dall'avvocato munito di procura speciale
524	Secondo l'articolo 18 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, proposta la ricusazione:	Il collegio investito della controversia può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame non ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata	Il collegio non investito della controversia può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata	Il collegio investito della controversia non può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata	Il collegio investito della controversia può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata
525	Secondo l'articolo 18 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la decisione definitiva sull'istanza di ricusazione è adottata:	Entro centoventi giorni dalla sua proposizione	Entro trenta giorni dalla sua proposizione	Entro novanta giorni dalla sua proposizione	Entro sessanta giorni dalla sua proposizione
526	Secondo l'articolo 18 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la decisione definitiva sull'istanza di ricusazione è adottata:	Dal collegio previa sostituzione del magistrato ricusato, che non deve essere sentito	Dal collegio previa sostituzione del magistrato ricusato, che deve essere sentito	Dal collegio previa sostituzione del magistrato non ricusato, che deve essere sentito	Nessuna delle risposte è esatta
527	Secondo l'articolo 18 comma 6 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, i componenti del collegio chiamato a decidere sulla ricusazione:	Sono ricusabili in casi particolari	Non sono ricusabili	Nessuna delle risposte è esatta	Sono ricusabili
528	Secondo l'articolo 18 comma 7 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, il giudice, con l'ordinanza con cui dichiara inammissibile o respinge l'istanza di ricusazione:	Provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquecento	Provvede sulle spese e non può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquecento	Provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria superiore ad euro cinquecento	Provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquemila
529	Secondo l'articolo 18 comma 8 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la ricusazione:	Non ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 4 con la partecipazione del giudice ricusato	Non ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione non rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 4 con la partecipazione del giudice ricusato	Ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 4 con la partecipazione del giudice ricusato	Non ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 5 con la partecipazione del giudice ricusato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
530	Secondo l'articolo 19 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, il giudice può:	Farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ma non da uno o più consulenti	Farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti	Farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più consulenti ma non da verificatori	Non può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti
531	Secondo l'articolo 19 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, l'incarico di consulenza può essere affidato a:	Coloro che prestano attività in favore delle parti del giudizio	Dipendenti pubblici, professionisti iscritti negli albi professionali, o altri soggetti aventi particolare competenza tecnica	Dipendenti pubblici, professionisti iscritti negli albi di cui all'articolo 13 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, o altri soggetti aventi particolare competenza tecnica	solo a dipendenti pubblici
532	Secondo l'articolo 19 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la verificazione è affidata:	Ad un organismo pubblico, estraneo alle parti del giudizio, non munito di specifiche competenze tecniche	Ad un organismo pubblico, non estraneo alle parti del giudizio, munito di specifiche competenze tecniche	Ad un organismo pubblico, estraneo alle parti del giudizio, munito di specifiche competenze tecniche	Ad un organismo privato, estraneo alle parti del giudizio, munito di specifiche competenze tecniche
533	Secondo l'articolo 22 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per i giudizi davanti al Consiglio di Stato:	Non è obbligatorio il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori	Tutte le risposte sono esatte	E' obbligatorio il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori	Le parti possono stare sempre in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore
534	Secondo l'articolo 23 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, le parti :	Possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, ma non in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Possono stare in giudizio esclusivamente con l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Non possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri
535	Secondo l'articolo 25 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, e tenendo conto delle eccezioni riguardanti il processo telematico, nei giudizi davanti ai tribunali amministrativi regionali, la parte :	Se non elegge domicilio nel comune sede del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata dove pende il ricorso, si intende domiciliata, ad ogni effetto, esclusivamente presso la segreteria del tribunale amministrativo regionale e mai presso la sezione distaccata	Se non elegge domicilio in Roma, si intende domiciliata, ad ogni effetto, presso la segreteria del Consiglio di Stato	Se non elegge domicilio nel comune sede del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata dove pende il ricorso, si intende domiciliata, ad ogni effetto, presso la segreteria del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata	Se non elegge domicilio nel comune sede del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata dove pende il ricorso, si intende domiciliata, ad ogni effetto, esclusivamente presso la sezione staccata della segreteria del tribunale amministrativo e mai presso la segreteria principale
536	Secondo l'articolo 26 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, il giudice, anche d'ufficio, può altresì condannare la parte soccombente:	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque non superiore al triplo delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque non superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati	Al pagamento, in favore della parte, di una somma equitativamente determinata, comunque superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
537	Secondo l'articolo 26 comma2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n.104 Il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente :	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura inferiore al doppio e superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio
538	Secondo l'articolo 27 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, Il contraddittorio è integralmente costituito :	Quando l'atto introduttivo è stato notificato esclusivamente ai controinteressati	Quando l'atto introduttivo è notificato all'amministrazione resistente e, ove esistenti, ai controinteressati	Nessuna delle risposte è esatta	Quando l'atto introduttivo non è notificato all'amministrazione resistente e, ove esistenti, ai controinteressati
539	Secondo l'articolo 27 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, se il giudizio è promosso solo contro alcune delle parti e non si è verificata alcuna decadenza:	Tutte le risposte sono esatte	Il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle altre entro un termine perentorio	Nelle more dell'integrazione del contraddittorio il giudice non può pronunciare provvedimenti cautelari interinali	Il giudice non ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle altre entro un termine perentorio
540	Secondo l'articolo 28 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, se il giudizio non è stato promosso contro alcuna delle parti nei cui confronti la sentenza deve essere pronunciata:	Nessuna delle risposte è esatta	Queste non possono intervenirvi, senza pregiudizio del diritto di difesa	Queste possono intervenirvi, con pregiudizio del diritto di difesa	Queste possono intervenirvi, senza pregiudizio del diritto di difesa
541	L'azione di annullamento ex art. 29 c.p.a. per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere si propone:	Nel termine di decadenza di sessanta giorni	Nel termine di decadenza di novanta giorni	Nel termine di decadenza di centoventi giorni	Nel termine di decadenza di centottanta giorni
542	Secondo l'articolo 30 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, l'azione di condanna :	Può essere proposta non contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, anche in via autonoma	Può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, non anche in via autonoma	Può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, anche in via autonoma	Non può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, anche in via autonoma
543	Secondo l'articolo 30 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta :	Entro il termine di decadenza di centoventi giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	Entro il termine di decadenza di centocinquanta giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	Entro il termine di decadenza di centottanta giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	Entro il termine di decadenza di centotrenta giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva indirettamente da questo
544	Secondo l'articolo 30 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 nel determinare il risarcimento il giudice :	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperimento degli strumenti di tutela previsti	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, non esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza	Non valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperimento degli strumenti di tutela previsti	Valuta tutte le circostanze di fatto e ma non il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperimento degli strumenti di tutela previsti

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
545	Secondo l'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria:	Può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centosessanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza	Può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centottanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza	Può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centoventi giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza	Non può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centoventi giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza
546	Secondo l'articolo 31 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, decorsi i termini per la conclusione del procedimento amministrativo e negli altri casi previsti dalla legge, chi vi ha interesse:	Può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere	Nessuna delle risposte è esatta	può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di non provvedere	Non può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere
547	Secondo l'articolo 31 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n.104 l'azione può essere proposta:	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre tre anni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre due anni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
548	Secondo l'articolo 31 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, La domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge si propone:	Entro il termine di decadenza di centonovanta giorni	Entro il termine di decadenza di duecentottanta giorni	Entro il termine di decadenza di duecentodieci giorni	Entro il termine di decadenza di centottanta giorni
549	Nello stesso giudizio il cumulo di domande connesse proposte in via principale o incidentale:	È sempre possibile	E' possibile solo in alcuni casi specifici	Nessuna delle risposte è esatta	Non è mai possibile
550	Secondo l'articolo 32 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n.104 il giudice qualifica l'azione proposta:	Il giudice non qualifica l'azione proposta	In base ai suoi elementi sostanziali	Non in base ai suoi elementi sostanziali	In base ai suoi elementi accidentali
551	Il giudice pronuncia:	Sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Tutte le risposte sono esatte	Ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Decreto nei casi previsti dalla legge
552	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	Il giudice pronuncia decreto nei casi previsti dalla legge	Le sentenze di primo grado non sono esecutive	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio
553	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	Il giudice pronuncia decreto nei casi previsti dalla legge	Le sentenze di primo grado sono esecutive	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Il giudice non pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza
554	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	L'ordinanza che dichiara l'incompetenza non indica il giudice competente	Il giudice pronuncia decreto nei casi previsti dalla legge	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio. .	Le sentenze di primo grado sono esecutive
555	In caso di accoglimento del ricorso il giudice, nei limiti della domanda:	Ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno, all'adozione delle misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio e dispone misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'articolo 2058 del codice civile	Annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato	Tutte le risposte sono esatte
556	In caso di accoglimento del ricorso il giudice, nei limiti della domanda:	Nessuna delle risposte è esatta	Non annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato	Annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato	Non ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
557	In caso di accoglimento del ricorso il giudice, nei limiti della domanda:	dispone le misure idonee ad assicurare l'attuazione del giudicato e delle pronunce sospese	Non annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato	Non ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine
558	In caso di condanna pecuniaria il giudice :	Può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un termine non congruo	Può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore non deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine	Non può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine	Può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine
559	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso:	Irricevibile se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Tutte le risposte sono esatte	Inammissibile quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Improcedibile quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito
560	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso inammissibile quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso improcedibile quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso irricevibile se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso ammissibile quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito
561	Il giudice dichiara estinto il giudizio:	Per perenzione	Tutte le risposte sono esatte	Per rinuncia	Se, nei casi previsti dal codice, il giudizio non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice
562	Secondo l'articolo 38 del d.lgs. 2 luglio 2010 il processo amministrativo si svolge secondo le disposizioni:	Del Libro V che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali	Del Libro III che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali	Del Libro IV che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali	Del Libro II che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali
563	Secondo l'articolo 39 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 le notificazioni degli atti del processo amministrativo :	Sono comunque disciplinate esclusivamente dal codice di procedura civile	Nessuna delle risposte è esatta	Sono comunque disciplinate dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali	Sono comunque disciplinate esclusivamente dalle leggi speciali
564	L'articolo 39 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il rinvio interno	L'errore scusabile	Il rinvio esterno	Le pronunce interlocutorie
565	L'articolo 38 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il rinvio esterno	L'errore scusabile	Le pronunce interlocutorie	Il rinvio interno
566	L'articolo 37 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'errore scusabile	Le pronunce interlocutorie	Il rinvio esterno	Il rinvio interno
567	L'articolo 36 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il rinvio esterno	Pronunce di rito	Le pronunce interlocutorie	Il rinvio interno
568	L'articolo 35 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I provvedimenti	La declaratoria di nullità	Le pronunce di rito	Le sentenze di merito
569	L'articolo 34 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le sentenze di merito	Nessuna delle alternative è corretta	I provvedimenti	La declaratoria di nullità

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
570	L'articolo 33 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le sentenze di merito	Pronunce di rito	I provvedimenti	La declaratoria di nullità
571	L'articolo 31 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Pronunce di rito	Le sentenze di merito	La declaratoria di nullità	I provvedimenti
572	L'articolo 30 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il rinvio interno	La declaratoria di nullità	L'azione di condanna	Le sentenze di merito
573	L'articolo 29 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La declaratoria di nullità	Il rinvio interno	L'azione di condanna	L'azione di annullamento
574	L'articolo 28 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'intervento	Il rinvio interno	L'azione di condanna	L'azione di annullamento
575	L'articolo 27 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il contraddittorio	L'intervento	L'azione di condanna	Il rinvio interno
576	L'articolo 26 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'azione di condanna	L'intervento	Le spese di giudizio	Il contraddittorio
577	L'articolo 24 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il contraddittorio	L'intervento	La procura alle liti	Le spese di giudizio
578	L'articolo 23 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La procura alle liti	La difesa personale delle parti	Le spese di giudizio	L'intervento
579	L'articolo 21 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le spese di giudizio	La difesa personale delle parti	Il commissario ad acta	La procura alle liti
580	L'articolo 20 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La difesa personale delle parti	Il commissario ad acta	L'obbligo di assumere l'incarico e ricusazione	La procura alle liti
581	L'articolo 18 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La procura alle liti	La difesa personale delle parti	La ricusazione	L'obbligo di assumere l'incarico e ricusazione
582	L'articolo 17 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'obbligo di assumere l'incarico e ricusazione	L'astensione	La difesa personale delle parti	La ricusazione
583	L'articolo 16 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La difesa personale delle parti	Il regolamento di competenza	L'astensione	La ricusazione
584	L'articolo 14 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La competenza funzionale inderogabile	La ricusazione	L'astensione	Il regolamento di competenza
585	L'articolo 13 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La competenza funzionale inderogabile	L'astensione	Il regolamento di competenza	La competenza territoriale inderogabile
586	L'articolo 12 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento di competenza	I rapporti con l'arbitrato	La competenza territoriale inderogabile	L'astensione
587	L'articolo 11 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'astensione	Il regolamento di competenza	La competenza territoriale inderogabile	La decisione sulle questioni di giurisdizione
588	L'articolo 10 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La competenza territoriale inderogabile	Il regolamento preventivo di giurisdizione	La decisione sulle questioni di giurisdizione	L'astensione
589	L'articolo 9 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento preventivo di giurisdizione	La competenza territoriale inderogabile	L'astensione	Il difetto di giurisdizione
590	L'articolo 8 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La cognizione incidentale e le questioni pregiudiziali	La competenza territoriale inderogabile	Il difetto di giurisdizione	Il regolamento preventivo di giurisdizione
591	L'articolo 7 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La competenza territoriale inderogabile	La giurisdizione amministrativa	Il regolamento preventivo di giurisdizione	La cognizione incidentale e le questioni pregiudiziali
592	Secondo l'articolo 40 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso deve contenere:	Tutte le risposte sono esatte	L'esposizione sommaria dei fatti	L'indicazione dell'oggetto della domanda, ivi compreso l'atto o il provvedimento eventualmente impugnato, e la data della sua notificazione, comunicazione o comunque della sua conoscenza	Gli elementi identificativi del ricorrente, del suo difensore e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto
593	Secondo l'articolo 40 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso deve contenere:	Tutte le risposte sono esatte	L'indicazione dei mezzi di prova	I motivi specifici su cui si fonda il ricorso	L'indicazione dei provvedimenti chiesti al giudice

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
594	L'articolo 40 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il contenuto del ricorso	Il difetto di giurisdizione	La competenza territoriale inderogabile	Il regolamento preventivo di giurisdizione
595	L'articolo 41 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento preventivo di giurisdizione	Il difetto di giurisdizione	Il contenuto del ricorso	La notificazione del ricorso e suoi destinatari
596	Secondo l'articolo 41 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le domande si introducono:	Nessuna delle risposte è esatta	Con ricorso al tribunale amministrativo regionale incompetente	Con ricorso al tribunale amministrativo regionale competente	Con ricorso al tribunale amministrativo comunale competente
597	Secondo l'articolo 41 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora sia proposta azione di annullamento il ricorso deve essere notificato:	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che non ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge, decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge, decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e a nessuno dei controinteressati entro il termine previsto dalla legge, decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge, non decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge
598	Secondo l'articolo 41 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa il termine per la notificazione del ricorso:	E' aumentato di sessanta giorni	E' aumentato di novanta giorni	E' aumentato di trenta giorni	E' aumentato di centoventi giorni
599	Secondo l'articolo 41 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 se le parti o alcune di esse risiedono fuori d'Europa, il termine per la notificazione del ricorso:	E' aumentato di centoventi giorni	E' aumentato di sessanta giorni	E' aumentato di trenta giorni	E' aumentato di novanta giorni
600	Secondo l'articolo 42 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso incidentale:	Si propone nel termine di novanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale	Si propone nel termine di centottanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale	Si propone nel termine di sessanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale	Si propone nel termine di centoventi giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale
601	Secondo l'articolo 43 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 I ricorrenti, principale e incidentale:	Non possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché non connesse a quelle già proposte	Possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte	Non possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte	Possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché non connesse a quelle già proposte
602	Secondo l'articolo 43 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 le notifiche alle controparti costituite :	Avvengono ai sensi dell'articolo 150 del codice di procedura civile	Avvengono ai sensi dell'articolo 130 del codice di procedura civile	Avvengono ai sensi dell'articolo 179 del codice di procedura civile	Avvengono ai sensi dell'articolo 170 del codice di procedura civile
603	L'articolo 42 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento preventivo di giurisdizione	Il ricorso incidentale e la domanda riconvenzionale	Il difetto di giurisdizione	Il contenuto del ricorso
604	L'articolo 43 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento preventivo di giurisdizione	I motivi aggiunti	Il difetto di giurisdizione	Il contenuto del ricorso
605	L'articolo 44 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I vizi del ricorso e della notificazione	Il contenuto del ricorso	Il difetto di giurisdizione	I motivi aggiunti
606	Il ricorso è nullo:	Se manca la sottoscrizione	Se non manca la sottoscrizione	Se vi è certezza assoluta sulle persone	Se vi è certezza assoluta sull'oggetto della domanda

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
607	Secondo l'articolo 45 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso e gli altri atti processuali soggetti a preventiva notificazione sono depositati nella segreteria del giudice:	Nel termine perentorio di centoventi giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario	Nel termine perentorio di novanta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario	Nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario	Nel termine perentorio di sessanta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario
608	Secondo l'articolo 45 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 la mancata produzione, da parte del ricorrente, della copia del provvedimento impugnato e della documentazione a sostegno del ricorso:	Non implica decadenza	Nessuna delle risposte è esatta	Le domande introdotte con l'atto non possono essere esaminate	Implica decadenza
609	L'articolo 45 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I motivi aggiunti	Il contenuto del ricorso	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I vizi del ricorso e della notificazione
610	Secondo l'articolo 46 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le parti intimate possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti.:	Nel termine di sessanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	Nel termine di centottanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	Nel termine di novanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	Nel termine di centoventi giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso
611	L'articolo 46 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La costituzione delle parti intimate	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I motivi aggiunti	I vizi del ricorso e della notificazione
612	L'articolo 47 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La ripartizione delle controversie tra tribunali amministrativi regionali e sezioni staccate	I vizi del ricorso e della notificazione	La costituzione delle parti intimate	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali
613	Secondo l'articolo 47 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 se una parte, diversa dal ricorrente, ritiene che il ricorso debba essere deciso dal tribunale amministrativo regionale con sede nel capoluogo anziché dalla sezione staccata, o viceversa:	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato non oltre novanta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1
614	L'articolo 48 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I vizi del ricorso e della notificazione	Il giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario	I motivi aggiunti
615	Secondo l'articolo 48 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora la parte nei cui confronti sia stato proposto ricorso straordinario ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, proponga opposizione, il giudizio segue dinanzi al tribunale amministrativo regionale se il ricorrente:	Entro il termine perentorio di centottanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	Entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	Entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	Entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti
616	Secondo l'articolo 48 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 le pronunce sull'istanza cautelare rese in sede straordinaria perdono efficacia:	Alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale	Alla scadenza del novantesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale	Alla scadenza del centoventesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale	Alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente non può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
617	Secondo l'articolo 48 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora l'opposizione sia inammissibile:	Il tribunale amministrativo regionale non dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria	Tutte le risposte sono esatte	Il tribunale amministrativo regionale dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede ordinaria	Il tribunale amministrativo regionale dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria
618	L'articolo 49 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I vizi del ricorso e della notificazione	Il giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	L'integrazione del contraddittorio
619	Secondo l'articolo 49 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 il giudice, nell'ordinare l'integrazione del contraddittorio:	Non può mai autorizzare, la notificazione per pubblici proclami	Fissa il relativo termine, indicando le parti cui il ricorso deve essere notificato	Non fissa il relativo termine, indicando le parti cui il ricorso deve essere notificato	Fissa il relativo termine, indicando le parti cui il ricorso deve non essere notificato
620	Secondo l'articolo 49 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 se l'atto di integrazione del contraddittorio non è tempestivamente notificato e depositato:	Il giudice provvede ai sensi dell'articolo 38	Il giudice non provvede ai sensi dell'articolo 35	Il giudice provvede ai sensi dell'articolo 3	Il giudice provvede ai sensi dell'articolo 35
621	L'articolo 50 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'intervento volontario in causa	I vizi del ricorso e della notificazione	Il giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali
622	Secondo l'articolo 50 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 I 'intervento è proposto :	Con atto diretto al giudice non adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente	Con atto diretto al giudice adito, non recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente	Con atto indiretto al giudice adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente	Con atto diretto al giudice adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente
623	Secondo l'articolo 50 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 l'atto deve :	Contenere le ragioni su cui si fonda, con la produzione dei documenti giustificativi, e non deve essere sottoscritto	Contenere le ragioni su cui non si fonda, con la produzione dei documenti giustificativi, e deve essere sottoscritto	Contenere le ragioni su cui si fonda, con la produzione dei documenti giustificativi, e deve essere sottoscritto	Contenere le ragioni su cui si fonda, non deve produrre i documenti giustificativi, e deve essere sottoscritto
624	Secondo l'articolo 50 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 il deposito dell'atto di intervento di cui all'articolo 28, comma 2:	E' ammesso fino a quindici giorni prima dell'udienza	E' ammesso fino a dieci giorni prima dell'udienza	E' ammesso fino a trenta giorni prima dell'udienza	E' ammesso fino a venti giorni prima dell'udienza
625	L'articolo 51 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I vizi del ricorso e della notificazione	L'intervento volontario in causa	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	L'intervento per ordine del giudice
626	L'articolo 52 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I termini e forme speciali di notificazione	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I vizi del ricorso e della notificazione	L'intervento per ordine del giudice
627	A norma dell'articolo 52 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 se il giorno di scadenza è festivo il termine fissato dalla legge o dal giudice per l'adempimento :	Non è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo	E' prorogato di diritto al secondo giorno seguente non festivo	E' prorogato di diritto al primo giorno seguente festivo	E' prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo
628	A norma dell'articolo 52 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 per i termini computati a ritroso :	La scadenza non è anticipata al giorno antecedente non festivo	Nessuna delle risposte è esatta	La scadenza è anticipata al giorno antecedente non festivo	La scadenza è anticipata al giorno antecedente festivo
629	L'articolo 53 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I vizi del ricorso e della notificazione	I termini e forme speciali di notificazione	L'abbreviazione dei termini
630	A norma dell'articolo 53 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può :	Su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal presente codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio	Su istanza di parte, abbreviare fino ad un terzo i termini previsti dal presente codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio	Su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal presente codice per la fissazione di camere di consiglio ma non di udienze	Su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal presente codice per la fissazione di udienze ma non di camere di consiglio
631	A norma dell'articolo 53 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 il decreto di abbreviazione del termine, redatto in calce alla domanda :	E' notificato, a cura della parte che lo ha richiesto, all'amministrazione intimata e ai controinteressati	E' notificato, a cura della parte che lo ha richiesto, all'amministrazione intimata ma non ai controinteressati	E' notificato, a cura della parte che non lo ha richiesto, all'amministrazione intimata e ai controinteressati	Non è notificato, a cura della parte che lo ha richiesto, all'amministrazione intimata e ai controinteressati

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
632	L'articolo 54 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'abbreviazione dei termini	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I vizi del ricorso e della notificazione	Il deposito tardivo di memorie e documenti e sospensione dei termini
633	A norma dell'articolo 54 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 la presentazione tardiva di memorie o documenti :	Non può essere eccezionalmente autorizzata, su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile	Può essere eccezionalmente autorizzata, ma non su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile	Può essere eccezionalmente autorizzata, su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile	Può essere eccezionalmente autorizzata, su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge non sia risultata estremamente difficile
634	L'articolo 55 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	I vizi del ricorso e della notificazione	Le misure cautelari collegiali	Il deposito tardivo di memorie e documenti e sospensione dei termini
635	A norma dell'articolo 55 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 se il ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave e irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso, chiede l'emanazione di misure cautelari, compresa l'ingiunzione a pagare una somma in via provvisoria, che appaiono, secondo le circostanze, più idonee ad assicurare interinalmente gli effetti della decisione sul ricorso :	Il collegio si pronuncia con ordinanza emessa in camera di consiglio	Nessuna delle risposte è esatta	Il collegio si pronuncia con ordinanza non emessa in camera di consiglio	Il collegio non si pronuncia con ordinanza emessa in camera di consiglio
636	A norma dell'articolo 55 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora dalla decisione sulla domanda cautelare derivino effetti irreversibili:	Il collegio può disporre la prestazione di una cauzione, ma non mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare	Il collegio può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui non subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare	Il collegio non può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare	Il collegio può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare
637	A norma dell'articolo 55 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento che impone la cauzione ne indica:	L'oggetto, il modo di prestarla e il termine entro cui la prestazione va eseguita	Esclusivamente l'oggetto, il modo di prestarla	Esclusivamente il modo di prestarla e il termine entro cui la prestazione va eseguita	Esclusivamente il termine entro cui la prestazione va eseguita
638	A norma dell'articolo 55 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 sulla domanda cautelare il collegio pronuncia nella prima camera di consiglio successiva:	Al ventesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al decimo giorno dal deposito del ricorso	Al trentesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al decimo giorno dal deposito del ricorso	Al quarantesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al ventesimo giorno dal deposito del ricorso	Al trentesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al ventesimo giorno dal deposito del ricorso
639	L'articolo 56 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le misure cautelari monocratiche	I vizi del ricorso e della notificazione	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	Le misure cautelari collegiali
640	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione	ordina l'ottemperanza, prescrivendo le relative modalità, anche mediante la determinazione del contenuto del provvedimento amministrativo o l'emanazione dello stesso in luogo dell'amministrazione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
641	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione	dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato
642	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione	nomina, ove occorra, un commissario ad acta
643	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, determina le modalità esecutive, considerando inefficaci gli atti emessi in violazione o elusione e provvede di conseguenza, tenendo conto degli effetti che ne derivano
644	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	salvo che ciò sia manifestamente iniquo, e se non sussistono altre ragioni ostative, fissa, su richiesta di parte, la somma di denaro dovuta dal resistente per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato; tale statuizione costituisce titolo esecutivo	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato
645	In materia di giudizi di ottemperanza, se è chiesta l'esecuzione di un'ordinanza il giudice:	provvede con ordinanza	non provvede con ordinanza	provvede con decreto	provvede con delibera
646	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando accerta la tardività della notificazione o del deposito	Quando è carente l'interesse	Anche qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente
647	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza	Nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso	In ogni caso lo ritenga opportuno
648	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Commissario liquidatore	Corte dei conti	Giudice amministrativo	Giudice ordinario
649	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Giudice ordinario	Giudice speciale

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
650	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice amministrativo	Giudice ordinario
651	Le sentenze emesse dai giudici amministrativi di primo grado, per gli effetti conseguiti a seguito dell'art. 33 d.lgs. 104/2010:	Sono esecutive	Non sono appellabili	Sono esecutive nei casi previsti dalla legge	Non sono esecutive
652	Nel giudizio amministrativo di primo grado, per gli effetti conseguiti a seguito dell'art. 28 d.lgs 104/2010, il giudice può ordinare l'intervento di un terzo che non sia parte del procedimento?	Sì, ma solo su istanza di parte	Sì, anche su istanza di parte	No, l'intervento di terzo è ammissibile solo in sede di appello	No, l'intervento di terzo è ammissibile solo prima dell'instaurazione del giudizio
653	Il tribunale amministrativo regionale, in riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs. 104/2010, decide con l'intervento di:	Tre magistrati escluso il presidente	Tre magistrati compreso il presidente	Quattro magistrati compreso il presidente	Quattro magistrati escluso il presidente
654	A norma del d.lgs.104/2010, le pronunce del giudice amministrativo che costituiscono titolo esecutivo:	sono spedite, su richiesta di parte, in forma esecutiva	non possono essere mai spedite	sono spedite, solo d'ufficio, ma in nessun caso in forma esecutiva	non possono essere spedite, su richiesta di parte, in forma esecutiva
655	Secondo il d.lgs. 104/2010, contro le determinazioni sulle istanze d'accesso ai documenti amministrativi il ricorso è proposto entro:	60 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata	50 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata	30 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata	40 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata
656	Secondo il d.lgs. 104/2010, contro il silenzio sulle istanze d'accesso ai documenti amministrativi il ricorso è proposto entro:	50 giorni dalla formazione del silenzio	60 giorni dalla formazione del silenzio	40 giorni dalla formazione del silenzio	30 giorni dalla formazione del silenzio
657	A norma dell'articolo 57 del d.lgs. 2 luglio 2010 con l'ordinanza che decide sulla domanda:	Il giudice non provvede sulle spese della fase cautelare	Nessuna delle risposte è esatta	Il giudice provvede sulle spese della fase non cautelare	Il giudice provvede sulle spese della fase cautelare
658	A norma dell'articolo 58 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le parti possono riproporre la domanda cautelare al collegio o chiedere la revoca o la modifica del provvedimento cautelare collegiale:	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante non deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se non allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza	Se non si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza
659	L'articolo 59 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I vizi del ricorso e della notificazione	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	L'esecuzione delle misure cautelari	Le misure cautelari monocratiche
660	A norma dell'articolo 59 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora i provvedimenti cautelari non siano eseguiti, in tutto o in parte:	L'interessato, con istanza motivata e notificata alle altre parti, può chiedere al tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative	L'interessato, con istanza non motivata e non notificata alle altre parti, può chiedere al tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative	L'interessato, con istanza motivata e notificata alle altre parti, non può chiedere al tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative	Nessuna delle risposte è esatta
661	L'articolo 60 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I vizi del ricorso e della notificazione	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare	L'esecuzione delle misure cautelari
662	A norma dell'articolo 60 del d.lgs. 2 luglio 2010 se la parte dichiara che intende proporre regolamento di competenza o di giurisdizione:	Il giudice assegna un termine non superiore a novanta giorni	Il giudice assegna un termine superiore a trenta giorni	Il giudice assegna un termine non superiore a sessanta giorni	Il giudice assegna un termine non superiore a trenta giorni
663	L'articolo 61 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali	L'esecuzione delle misure cautelari	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare	Le misure cautelari anteriori alla causa

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
664	A norma dell'articolo 61 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale:	Il soggetto legittimato al ricorso può proporre istanza per l'adozione delle misure non interinali e non provvisorie che appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa	Il soggetto legittimato al ricorso non può proporre istanza per l'adozione delle misure interinali e provvisorie che appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa	Il soggetto legittimato al ricorso può proporre istanza per l'adozione delle misure interinali e provvisorie che appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa	Il soggetto legittimato al ricorso può proporre istanza per l'adozione delle misure interinali e provvisorie che non appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa
665	A norma dell'articolo 61 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento di accoglimento è notificato dal richiedente alle altre parti:	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, non superiore a cinque giorni	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, non superiore a quindici giorni	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, non superiore a dieci giorni	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, superiore a cinque giorni
666	A norma dell'articolo 61 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento di accoglimento:	Perde comunque effetto ove entro venti giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione di udienza	Perde comunque effetto ove entro trenta giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione di udienza	Perde comunque effetto ove entro quindici giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi dieci giorni corredato da istanza di fissazione di udienza	Perde comunque effetto ove entro quindici giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione di udienza
667	A norma dell'articolo 61 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento di accoglimento:	non è appellabile, non conserva efficacia, è sempre irrevocabile o immodificabile su istanza di parte previamente notificata	Non è appellabile ma, fino a quando conserva efficacia, è sempre revocabile o modificabile su istanza di parte previamente notificata	E' appellabile ma, fino a quando conserva efficacia, è sempre revocabile o modificabile su istanza di parte previamente notificata	E' appellabile ma, fino a quando conserva efficacia, è sempre revocabile o modificabile su istanza di parte previamente non notificata
668	A norma dell'articolo 62 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 contro le ordinanze cautelari è ammesso appello al Consiglio di Stato, da proporre:	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di sessanta giorni dalla sua pubblicazione	Nel termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di trenta giorni dalla sua pubblicazione	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di novanta giorni dalla sua pubblicazione	Nel termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di sessanta giorni dalla sua pubblicazione
669	L'articolo 62 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare	L'appello cautelare	Le misure cautelari anteriori alla causa	L'esecuzione delle misure cautelari
670	L'articolo 63 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'esecuzione delle misure cautelari	L'appello cautelare	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare	I mezzi di prova
671	A norma dell'articolo 63 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 su istanza di parte il giudice:	può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma orale ai sensi del codice di procedura civile	Non può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma scritta ai sensi del codice di procedura civile	può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma scritta e orale ai sensi del codice di procedura civile	può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma scritta ai sensi del codice di procedura civile
672	L'articolo 64 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'appello cautelare	I mezzi di prova	La disponibilità, l'onere e la valutazione della prova	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare
673	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza
674	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se, nei casi previsti dal c.p.a., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
675	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza
676	Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.	L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito	La decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito costituisce una pronuncia di merito	La disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c. costituisce una decisione di rito	La decisione di inammissibilità per carenza di interesse costituisce una pronuncia di merito
677	Con riferimento a quanto dispone l'art. 34 del c.p.a. sulle sentenze di merito del G.A. indicare quale affermazione è corretta:	In caso di condanna pecuniaria, il giudice può, anche in opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori	Anche se nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta, il giudice non può comunque dichiarare cessata la materia del contendere	Nei casi tassativamente previsti nel c.p.a. il giudice può pronunciare anche con riferimento a poteri amministrativi non ancora esercitati
678	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre documenti:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza
679	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno	Ordine all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato
680	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali
681	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario
682	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario
683	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'improcedibilità del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravvenga un difetto di interesse delle parti alla decisione	L'irricevibilità del ricorso, in caso di tardiva notifica o deposito	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	L'inammissibilità del ricorso, qualora l'interesse sia carente
684	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente	Quando accerta la tardività della notificazione o del deposito	Anche qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta	Quando è carente l'interesse
685	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso	In ogni caso lo ritenga opportuno
686	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio	Disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c.	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno	Decisione di improcedibilità per difetto di interesse delle parti alla decisione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
687	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i decreti di espropriazione per causa di pubblica utilità delle invenzioni industriali?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali
688	Costituisce una pronuncia di merito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 34 c.p.a.):	Decisione di irricevibilità per tardiva notifica o deposito	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse	Decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito
689	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	In ogni caso lo ritenga opportuno	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza	Nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità o infondatezza del ricorso	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso
690	Quando il giudice accoglie il ricorso ordinando all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine (art. 34 c.p.a.):	Adotta una pronuncia interlocutoria	Adotta una sentenza di merito	Adotta una decisione di rito	Dichiara estinto il giudizio
691	Con riferimento alla decisione del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione (art. 35 c.p.a.), il giudice dichiara il ricorso:	Imperfetto	Irricevibile	Inammissibile	Improcedibile
692	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni in materia di danno all'ambiente?	Giudice amministrativo	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia	Giudice ordinario	Corte dei conti
693	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprovi di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere	Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere	È prorogato di ulteriori sessanta giorni	È prorogato di ulteriori novanta giorni
694	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi o, nelle materie di giurisdizione esclusiva, di diritti soggettivi	Il G.A. nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi valuta solo le circostanze di fatto	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di centottanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinnanzi al G.A. soltanto in via autonoma
695	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo in quale caso il giudice dichiara il ricorso irricevibile:	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione	Se, nei casi previsti dal Codice non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito
696	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Solo quando il ricorso è improcedibile	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Per rinuncia

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
697	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a novanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza	Conosce esclusivamente il G.A. per le sole materie di giurisdizione esclusiva di diritti soggettivi	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinnanzi al G.A contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo
698	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Solo quando il ricorso è improcedibile	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito
699	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e in tal caso il termine di decadenza di centoventi giorni è raddoppiato	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento	No, non consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito	Sì, ma solo nelle materie tassativamente elencate all'art. 2bis della l. n. 241/1990
700	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un terzo	I termini per le difese della relativa fase non possono comunque essere abbreviati	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un quarto
701	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Nei soli casi di giurisdizione esclusiva	Sì, sempre	No, mai	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.
702	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza	Fanno riferimento all'azione di nullità	Fanno riferimento all'azione di nullità e alla disciplina dell'ottemperanza	Stabiliscono che per l'ipotesi dell'elusione o violazione del giudicato l'azione è esperibile nel termine di prescrizione ordinaria di cinque anni
703	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente
704	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice speciale
705	A norma del disposto di cui l'art. 30 del Codice del processo amministrativo, entro quanto tempo dal giorno in cui il fatto si è verificato, ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo, può essere proposta l'azione di condanna al risarcimento per lesione di interessi legittimi?	Novanta giorni	Entro centoventi giorni	Un anno	Entro sessanta giorni

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
706	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni, ecc. e quelle attribuite ai tribunali delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche?	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte	Giudice ordinario
707	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Giudice ordinario
708	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia d'igiene pubblica e dell'abitato?	Corte dei conti	Giudice ordinario	Commissario liquidatore	Giudice amministrativo
709	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone:	Di quattro libri (nell'ordine): processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; ottemperanza e riti speciali; impugnazioni; norme finali	Di quattro libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; norme finali
710	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Giudice ordinario
711	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica?	Corte dei conti	Giudice ordinario	Giudice amministrativo	Giudice speciale
712	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato?	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Giudice ordinario
713	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
714	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana?	Giudice ordinario	Corte dei conti	Giudice amministrativo	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
715	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Le ordinanze devono essere sempre pronunciate in udienza o in camera di consiglio	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Le sentenze di primo grado non sono esecutive
716	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore
717	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Commissario liquidatore	Corte dei conti	Giudice ordinario	Giudice amministrativo
718	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo	Giudice speciale	Giudice ordinario	Corte dei conti
719	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice ordinario	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
720	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Le ordinanze e i decreti, se non pronunciati in udienza o in camera di consiglio e inseriti nel relativo verbale, sono comunicati alle parti dalla segreteria nel termine di cui all'art. 89, comma 3	Il giudice pronuncia sentenza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Le sentenze di primo grado non sono esecutive
721	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di polizia locale?	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti
722	A norma dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere chiesta la condanna al risarcimento del danno ingiusto derivante dal mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria?	Sì, può essere richiesta la condanna solo per il mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria	Sì	No, può essere richiesta la condanna solo per l'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa	No, non può essere chiesta la condanna al risarcimento né per l'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa né per il mancato esercizio di quella obbligatoria

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
723	Quando il giudice accerta la carenza dell'interesse (art. 35 Codice del processo amministrativo):	Dichiara il ricorso inefficace	Dichiara il ricorso ineseguibile	Dichiara il ricorso inammissibile	Dichiara il ricorso irregolare
724	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il terzo libro è afferente:	Alle norme finali	Alle impugnazioni	All'ottemperanza ed ai riti speciali	Al processo amministrativo
725	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il quarto libro è afferente:	Alle disposizioni generali	Alle impugnazioni	All'ottemperanza ed ai riti speciali	Al processo amministrativo
726	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per violazione di legge è proponibile a pena di decadenza entro:	Cento venti giorni	Un anno	Novanta giorni	Sessanta giorni
727	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per eccesso di potere è proponibile a pena di decadenza entro:	Centoventi giorni	Novanta giorni	Un anno	Sessanta giorni
728	Quanto alla tempistica dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento	Non può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento
729	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali del giudice amministrativo (art. 33 Codice processo amm.vo) il giudice pronuncia ordinanza:	Quando decide sulla competenza	Solo quando assume misure cautelari o interlocutorie	Solo quando decide sulla competenza	Quando definisce in tutto o in parte il giudizio
730	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio	Decisione di improcedibilità per difetto di interesse delle parti alla decisione	Disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c.	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno
731	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i decreti di espropriazione per causa di pubblica utilità delle invenzioni industriali?	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario
732	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Le ordinanze e i decreti, se non pronunciati in udienza o in camera di consiglio e inseriti nel relativo verbale, sono comunicati alle parti dalla segreteria nel termine di cui all'art. 89, comma 3	Il giudice pronuncia sentenza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza
733	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo sugli atti amministrativi, i controlli sono di legittimità e di merito	I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato	I controlli sugli atti amministrativi a seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso esterno all'Amministrazione sono gestionali o ispettivi
734	Secondo l'art. 49 del Codice del processo amministrativo, l'integrazione del contraddittorio non è ordinata nel caso in cui il ricorso:	goda del principio di esclusività legale, secondo quanto previsto anche dall Costituzione italiana	è presentato da cittadini non residenti in Europa	non combaci con le disposizioni definite dall'art. 82 del Codice stesso	sia manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
735	L'art. 50 del Codice del processo amministrativo, in materia di "Intervento volontario in causa", stabilisce che l'intervento:	è proposto con atto diretto al giudice adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente	è proposto con dichiarazione verbale al collegio, recante l'indicazione delle generalità dell'indisposto	è proposto con atto diretto al consigliere, recante l'indicazione delle generalità dell'indiziato	deve sottostare ai requisiti previsti dall'art. 4 del Codice
736	L'art. 52 - Termini e forme speciali di notificazione, del Codice del processo amministrativo, dispone che i termini assegnati dal giudice:	sono sempre opzionali	salva diversa previsione, sono inefficaci	salva diversa previsione, sono perentori	dipendono da quanto disposto nel precedente art. 34
737	L'art. 54 - Deposito tardivo di memorie e documenti e sospensione dei termini, del Codice del processo amministrativo, al comma 2, stabilisce che i termini processuali:	possono essere sospesi fino a data disponibile sul registro dei ricorsi	sono sospesi dal 1° agosto al 31 agosto di ciascun anno	sono sospesi solo per gravi condizioni dei ricorrenti	non possono essere mai sospesi
738	A norma dell'art. 91 del d.lgs. 104/2010, i mezzi di impugnazione delle sentenze sono:	solo l'appello e la revocazione,	l'appello, la revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	solo la revocazione e l'opposizione	solo la revocazione e l'opposizione di terzo
739	A norma del disposto di cui all'art. 1 del Codice del processo amministrativo, la giurisdizione amministrativa assicura:	una tutela piena ed effettiva esclusivamente secondo i principi della Costituzione	una tutela piena e non effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo	una tutela piena ed effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo	una tutela piena ed effettiva esclusivamente secondo i principi del diritto europeo
740	A norma del disposto di cui all'art. 4 del Codice del processo amministrativo, la giurisdizione amministrativa è esercitata:	dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice	esclusivamente dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice	esclusivamente dai tribunali amministrativi regionali secondo le norme del codice	esclusivamente dai tribunali amministrativi provinciali secondo le norme del codice
741	A norma dell'art. 92 del d.lgs. 104/2010, le impugnazioni si propongono, salvo quanto diversamente previsto da speciali disposizioni di legge:	con sentenza	con ordinanza	con ricorso	con delibera
742	A norma dell'art. 92 del d.lgs. 104/2010, le impugnazioni, salvo quanto diversamente previsto da speciali disposizioni di legge, devono essere notificate entro:	il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	il termine ordinatorio di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	il termine perentorio di novanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	il termine ordinatorio di novanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza
743	A norma dell'art. 93 del d.lgs. 104/2010, l'impugnazione deve essere notificata:	esclusivamente presso il difensore	nella residenza dichiarata o nel domicilio eletto dalla parte nell'atto di notificazione della sentenza o, in difetto, presso il difensore o nella residenza dichiarata o nel domicilio eletto per il giudizio e risultante dalla sentenza	esclusivamente nella residenza dichiarata	esclusivamente presso la Casa Comunale
744	A norma dell'art. 93 del d.lgs. 104/2010, qualora la notificazione abbia avuto esito negativo perchè il domiciliatario si è trasferito senza notificare una formale comunicazione alle altre parti, la parte che intende proporre l'impugnazione:	può presentare al presidente del tribunale amministrativo regionale o al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza per la fissazione di un termine ordinatorio per il completamento della notificazione, ma non per la rinnovazione dell'impugnazione	non può presentare, in alcun caso, al presidente del tribunale amministrativo regionale né al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza, corredata dall'attestazione dell'omessa notificazione, per la fissazione di un termine perentorio per il completamento della notificazione o per la rinnovazione dell'impugnazione	può presentare al presidente del tribunale amministrativo regionale o al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza, che non deve essere in alcun caso corredata dall'attestazione dell'omessa notificazione, per la fissazione di un termine perentorio per il completamento della notificazione o per la rinnovazione dell'impugnazione	può presentare al presidente del tribunale amministrativo regionale o al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza, corredata dall'attestazione dell'omessa notificazione, per la fissazione di un termine perentorio per il completamento della notificazione o per la rinnovazione dell'impugnazione

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
745	A norma dell'art. 94 del d.lgs. 104/2010, nei giudizi di appello il ricorso:	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dall'ultima notificazione	non può essere depositato, in alcun caso, nella segreteria del giudice adito	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro novanta giorni dall'ultima notificazione
746	A norma del disposto di cui all'art. 5 del Codice del processo amministrativo, i tribunali amministrativi regionali e il Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la regione autonoma del Trentino-Alto Adige:	sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado	sono organi di giurisdizione amministrativa di secondo grado grado	non sono organi di giurisdizione amministrativa	sono organi di giurisdizione penale
747	A norma del disposto di cui all'art. 5 del Codice del processo amministrativo, il tribunale amministrativo regionale decide con l'intervento di:	tre magistrati, incluso il presidente	cinque magistrati, compreso il presidente	quattro magistrati, compreso il presidente	tre magistrati, compreso il presidente
748	A norma del disposto di cui all'art. 6 del Codice del processo amministrativo, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide con l'intervento di:	cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	quattro magistrati, di cui un presidente di sezione e tre consiglieri	nessuna delle alternative è corretta	sei magistrati, di cui un presidente di sezione e cinque consiglieri
749	A norma del disposto di cui all'art. 9 del Codice del processo amministrativo, il difetto di giurisdizione è rilevato:	in primo grado esclusivamente d'ufficio	in secondo grado anche d'ufficio	in secondo grado esclusivamente d'ufficio	in primo grado anche d'ufficio
750	A norma dell'art. 94 del d.lgs. 104/2010, nei giudizi di revocazione il ricorso:	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro novanta giorni dall'ultima notificazione	non può essere depositato, in alcun caso, nella segreteria del giudice adito
751	A norma dell'art. 94 del d.lgs. 104/2010, nei giudizi di opposizione di terzo il ricorso:	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dall'ultima notificazione	non può essere depositato, in alcun caso, nella segreteria del giudice adito	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro novanta giorni dall'ultima notificazione
752	A norma dell'art. 95 del d.lgs. 104/2010, l'impugnazione è dichiarata improcedibile se:	nessuna delle parti provvede all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal giudice	le parti provvedono all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal giudice	nessuna delle parti provvede all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal cacelliere	le parti provvedono all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal cancelliere
753	A norma del disposto di cui all'art. 9 del Codice del processo amministrativo, il difetto di giurisdizione nei giudizi di impugnazione è rilevato se dedotto:	con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito e non esplecito, ha statuito sulla giurisdizione	con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito o esplicito, ha statuito sulla giurisdizione	con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo esplicito e non implicito, ha statuito sulla giurisdizione	anche senza specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito o esplicito, ha statuito sulla giurisdizione
754	A norma del disposto di cui all'art. 11 del Codice del processo amministrativo, le misure cautelari perdono la loro efficacia:	trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	quindici giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	venti giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	quaranta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate
755	A norma dell'art. 95 del d.lgs. 104/2010, in quali casi il Consiglio di Stato può non ordinare l'integrazione del contraddittorio, quando l'impugnazione di altre parti è preclusa?	Se riconosce che l'impugnazione è manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondata	Solo se l'impugnazione è manifestamente irricevibile	In nessun caso	Solo se l'impugnazione è manifestamente infondata
756	A norma del disposto di cui all'art. 13 del Codice del processo amministrativo, per le controversie riguardanti pubblici dipendenti è inderogabilmente competente:	il tribunale nella cui circoscrizione territoriale è situata la sede di servizio	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il soggetto	il tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione è nato il soggetto

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
757	A norma del disposto di cui all'art. 14 del Codice del processo amministrativo, sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma, le controversie indicate:	dall'articolo 140 e dalla legge	dall'articolo 155 e dalla legge	dall'articolo 137 e dalla legge	dall'articolo 135 e dalla legge
758	A norma dell'art. 95 del d.lgs. 104/2010, in quali casi il Consiglio di Stato può non ordinare l'integrazione del contraddittorio, quando l'impugnazione di altre parti è esclusa?	Solo se l'impugnazione è manifestamente infondata	Solo se l'impugnazione è manifestamente irricevibile	Se riconosce che l'impugnazione è manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondata	In nessun caso
759	A norma dell'art. 96 del d.lgs. 104/2010, tutte le impugnazioni proposte separatamente contro la stessa sentenza:	devono essere riunite in almeno tre processi	non devono essere riunite in un solo processo	devono essere riunite in un solo processo	devono essere riunite in almeno due processi
760	A norma dell'art. 108 del d.lgs. 104/2010, un terzo può fare opposizione contro una sentenza del tribunale amministrativo regionale o del Consiglio di Stato pronunciata tra altri soggetti, ancorché passata in giudicato, quando:	pregiudica i suoi diritti o interessi legittimi	pregiudica esclusivamente i suoi interessi legittimi	pregiudica esclusivamente i suoi diritti	non pregiudica i suoi diritti o interessi legittimi
761	A norma dell'art. 110 del d.lgs. 104/2010, il ricorso per cassazione:	non è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato, ma non per motivi inerenti alla giurisdizione	è ammesso, in tutti i casi, contro le sentenze del Consiglio di Stato
762	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l' azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato nonchè delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
763	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l' azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato nonché delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
764	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l' azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
765	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l' azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione
766	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l' azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
767	A norma dell'art. 114 del d.lgs. 104/2010, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	non ordina, in alcun caso, l'ottemperanza e non ne prescrive le relative modalità	ordina l'ottemperanza, prescrivendo le relative modalità, anche mediante la determinazione del contenuto	non può dichiarare nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non può, in alcun caso, nominare un commissario ad acta
768	A norma dell'art. 114 del d.lgs. 104/2010, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	non può dichiarare nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non può, in alcun caso, nominare un commissario ad acta	non ordina, in alcun caso, l'ottemperanza e non ne prescrive le relative modalità	dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato
769	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice amministrativo	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice ordinario
770	A norma dell'art. 114 del d.lgs. 104/2010, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	non ordina, in alcun caso, l'ottemperanza e non ne prescrive le relative modalità	nomina, ove occorra, un commissario ad acta	non può, in alcun caso, nominare un commissario ad acta	non può dichiarare nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato
771	Quale tra i seguenti non rientra tra i presupposti del giudizio di ottemperanza?	Mancata attuazione di una sentenza esecutiva e di altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Inadempimento da parte della PA dell'obbligo di conformarsi al giudicato	Presenza di un giudicato	Presenza di un provvedimento amministrativo non definitivo
772	Con riferimento alla definizione del giudizio amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	Il giudice amministrativo può emettere decreto, ordinanza o sentenza assunti dal presidente, da un giudice da questi delegato o dal collegio	Il giudizio amministrativo può concludersi con ordinanza o sentenza necessariamente assunti dal presidente	Il giudizio amministrativo può concludersi con decreto o sentenza necessariamente assunti da un giudice delegato dal presidente	Il giudizio amministrativo può concludersi con decreto, ordinanza o sentenza necessariamente collegiali
773	Nel processo amministrativo, innanzi a quale organo è ammesso il ricorso per revocazione?	Al Consiglio di Stato, per la revocazione delle sentenze dei TAR e alla Cassazione per la revocazione delle sentenze del Consiglio di Stato	Al Presidente della Repubblica	Alla Corte dei conti	Al medesimo giudice che ha pronunciato la sentenza

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
774	Nel processo amministrativo la sentenza di primo grado può costituire il presupposto del giudizio di ottemperanza?	No, perché occorre il giudicato	Si, Sempre	No, in quanto non è mai immediatamente esecutiva	Sì, purché non sia stata sospesa dal Consiglio di Stato
775	Nel processo amministrativo la sentenza di primo grado può costituire il presupposto del giudizio di ottemperanza?	Sì, purché si tratti di sentenze del giudice amministrativo esecutive o passate in giudicato	No, in nessun caso	Sì, ma solo per sentenze non passate in giudicato	No, in quanto non è mai immediatamente esecutiva
776	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, con esclusione di quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali
777	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, nonché quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
778	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti di nomina, adottati previa delibera del Consiglio dei ministri
779	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità e i provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali
780	In base al codice di procedura amministrativa, la fissazione dell'udienza di discussione deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di:	un anno dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo	cinque mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo	otto mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo	sei mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo
781	In base al codice di procedura amministrativa, il decreto di fissazione dell'udienza è comunicato a cura dell'ufficio di segreteria almeno:	nessuna delle altre risposte è corretta	trenta giorni prima dell'udienza fissata, sia al ricorrente che alle parti costituite in giudizio	sessanta giorni prima dell'udienza fissata, sia al ricorrente che alle parti costituite in giudizio	ottanta giorni prima dell'udienza fissata, sia al ricorrente che alle parti costituite in giudizio

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
782	In base al codice di procedura amministrativa, le parti possono presentare repliche, ai nuovi documenti e alle nuove memorie depositate in vista dell'udienza, fino a:	venticinque giorni liberi	trenta giorni liberi	quaranta giorni liberi	venti giorni liberi
783	In base al codice di procedura amministrativa, le parti possono produrre documenti fino a:	trenta giorni liberi prima dell'udienza	venti giorni liberi prima dell'udienza	quaranta giorni liberi prima dell'udienza	cinquanta giorni liberi prima dell'udienza
784	In base al codice di procedura amministrativa, le parti possono produrre memorie fino a:	venti giorni liberi prima dell'udienza	trenta giorni liberi prima dell'udienza	cinquanta giorni liberi prima dell'udienza	quaranta giorni liberi prima dell'udienza
785	In base al codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta infondatezza del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	ordinaria	straordinaria	semplificata	esecutiva
786	In base al codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta inammissibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	esecutiva	straordinaria	semplificata	ordinaria
787	Secondo il codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	esecutiva	straordinaria	ordinaria	semplificata
788	Secondo il codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	straordinaria	ordinaria	semplificata	esecutiva
789	In base al codice di procedura amministrativa, la scelta di redigere la sentenza in forma semplificata appartiene:	esclusivamente alla volontà delle parti	esclusivamente al giudice, tanto che può decidere anche contro la volontà delle parti	nessuna delle altre risposte è corretta	al giudice, che però non può decidere contro la volontà delle parti
790	Ai sensi dell'art. 7 del codice del processo amministrativo il principio di effettività è realizzato attraverso la concentrazione davanti al giudice amministrativo	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e dei diritti soggettivi	Esclusivamente di ogni forma di tutela degli interessi legittimi	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi	Di ogni forma di tutela dei diritti soggettivi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, degli interessi legittimi
791	Ai sensi dell'art. 91 del codice del processo amministrativo i mezzi di impugnazione delle sentenze sono:	Solo l'appello e la revocazione	L'unico mezzo di impugnazione è l'appello	L'appello, la revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	Solo l'appello e il ricorso per cassazione
792	Nell'ambito del processo amministrativo, il ricorrente è:	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti
793	Nell'ambito del processo amministrativo, il resistente è:	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
794	Nell'ambito del processo amministrativo, l'interventore è:	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti
795	Nell'ambito del processo amministrativo, il controinteressato è:	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso
796	Nel processo amministrativo, l'intervento può essere:	esclusivamente ad opponendum o per ordine del giudice	esclusivamente per ordine del giudice	esclusivamente ad adiuvandum	ad adiuvandum, ad opponendum o per ordine del giudice
797	Nel processo amministrativo, le sentenze di rito sono:	decisioni che incidono sulle questioni pregiudiziali, sui presupposti dell'azione e sulle sue condizioni e con esse il giudice può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso	accertano se sussistono o meno i vizi dedotti in giudizio	nessuna delle altre risposte è corretta	decisioni che incidono sulle questioni pregiudiziali e sui presupposti dell'azione, ma non sulle sue condizioni
798	Nel processo amministrativo, le sentenze di merito:	nessuna delle altre risposte è corretta	non accertano se sussistono o meno i vizi dedotti in giudizio	accertano se sussistono o meno i vizi dedotti in giudizio	sono decisioni che incidono sulle questioni pregiudiziali, sui presupposti dell'azione e sulle sue condizioni e con esse il giudice può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso
799	Nel processo amministrativo, il giudice:	non può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso	può dichiarare l'irricevibilità e l'inammissibilità, ma non l'improcedibilità del ricorso	può dichiarare l'irricevibilità e l'improcedibilità, ma non l'inammissibilità del ricorso	può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso
800	La perenzione è:	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti non compiono alcun atto di procedura nel corso di sei mesi il processo si estingue	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti compiono atti di procedura nel corso dell'anno il processo si estingue	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti non compiono alcun atto di procedura nel corso di due anni il processo si estingue	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti non compiono alcun atto di procedura nel corso di un anno il processo si estingue
801	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione del giudice adito e del collegio che l'ha pronunciata	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere l'indicazione del giudice adito e del collegio che l'ha pronunciata	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

N.	Domanda	A	B	C	D
802	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione del giudice adito e del collegio che l'ha pronunciata
803	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	Nessuna delle alternative è corretta	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati
804	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere l'ordine che la decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'ordine che la decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa
805	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'ordine che la decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere il dispositivo, ivi compresa la pronuncia sulle spese	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, non deve contenere il dispositivo, ivi compresa la pronuncia sulle spese	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati
806	Nel processo amministrativo, possono proporre appello:	le parti fra le quali non è stata pronunciata alcuna sentenza	nessuna delle altre risposte è corretta	le parti fra le quali è stata pronunciata la sentenza di primo grado	le parti fra le quali è stata pronunciata la sentenza di secondo grado

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

1 A	91 D	181 A	271 B	361 B	451 B	541 A	631 A	721 B
2 A	92 B	182 D	272 C	362 B	452 C	542 C	632 D	722 B
3 D	93 C	183 C	273 D	363 A	453 A	543 A	633 C	723 C
4 D	94 C	184 C	274 A	364 A	454 D	544 A	634 C	724 B
5 B	95 D	185 D	275 D	365 D	455 D	545 C	635 A	725 C
6 B	96 C	186 B	276 C	366 D	456 B	546 A	636 D	726 D
7 D	97 A	187 D	277 B	367 D	457 B	547 A	637 A	727 D
8 B	98 A	188 C	278 D	368 B	458 C	548 D	638 A	728 A
9 A	99 C	189 D	279 A	369 A	459 A	549 A	639 A	729 A
10 B	100 C	190 C	280 C	370 A	460 D	550 B	640 D	730 B
11 A	101 D	191 D	281 D	371 C	461 C	551 B	641 B	731 B
12 A	102 C	192 C	282 C	372 B	462 B	552 B	642 D	732 C
13 A	103 B	193 B	283 B	373 C	463 C	553 D	643 D	733 C
14 A	104 A	194 A	284 A	374 D	464 B	554 A	644 C	734 D
15 C	105 A	195 B	285 A	375 A	465 B	555 D	645 A	735 A
16 D	106 D	196 C	286 D	376 A	466 D	556 C	646 D	736 C
17 B	107 C	197 C	287 C	377 B	467 D	557 D	647 C	737 B
18 A	108 B	198 A	288 A	378 D	468 D	558 D	648 C	738 B
19 C	109 D	199 C	289 B	379 C	469 D	559 B	649 A	739 C
20 B	110 B	200 A	290 B	380 B	470 D	560 D	650 C	740 A
21 D	111 C	201 C	291 C	381 A	471 A	561 B	651 A	741 C
22 B	112 A	202 A	292 D	382 C	472 D	562 D	652 B	742 A
23 C	113 B	203 B	293 A	383 A	473 C	563 C	653 B	743 B
24 D	114 D	204 A	294 C	384 C	474 B	564 C	654 A	744 D
25 A	115 B	205 B	295 D	385 B	475 B	565 D	655 C	745 C
26 A	116 C	206 C	296 A	386 D	476 B	566 A	656 D	746 A
27 A	117 A	207 C	297 B	387 B	477 B	567 C	657 D	747 D
28 D	118 C	208 D	298 C	388 A	478 C	568 C	658 C	748 A
29 D	119 B	209 B	299 A	389 C	479 D	569 A	659 C	749 D
30 B	120 D	210 C	300 B	390 A	480 B	570 C	660 A	750 B
31 D	121 B	211 B	301 C	391 C	481 D	571 C	661 C	751 A
32 A	122 A	212 B	302 A	392 A	482 B	572 C	662 D	752 A
33 A	123 C	213 B	303 C	393 C	483 B	573 D	663 D	753 B
34 C	124 A	214 A	304 D	394 D	484 A	574 A	664 C	754 A
35 C	125 A	215 B	305 B	395 C	485 A	575 A	665 A	755 A
36 C	126 A	216 D	306 D	396 A	486 B	576 C	666 D	756 A
37 D	127 C	217 A	307 C	397 D	487 D	577 C	667 B	757 D
38 A	128 D	218 A	308 C	398 B	488 A	578 B	668 D	758 C
39 C	129 B	219 B	309 C	399 A	489 C	579 C	669 B	759 C
40 C	130 B	220 D	310 C	400 A	490 C	580 C	670 D	760 A
41 C	131 A	221 A	311 D	401 A	491 A	581 C	671 D	761 B
42 C	132 D	222 B	312 B	402 B	492 C	582 B	672 C	762 B
43 B	133 B	223 C	313 D	403 C	493 D	583 B	673 B	763 B
44 D	134 B	224 C	314 B	404 A	494 D	584 A	674 A	764 C
45 A	135 C	225 D	315 A	405 B	495 C	585 D	675 C	765 D
46 A	136 C	226 C	316 B	406 B	496 D	586 B	676 A	766 C
47 C	137 C	227 B	317 D	407 D	497 B	587 D	677 B	767 B
48 C	138 A	228 C	318 B	408 D	498 A	588 B	678 C	768 D
49 A	139 B	229 D	319 C	409 D	499 C	589 D	679 C	769 A

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!

50 C	140 C	230 C	320 A	410 A	500 B	590 A	680 A	770 B
51 B	141 B	231 C	321 B	411 C	501 C	591 B	681 B	771 D
52 A	142 B	232 A	322 B	412 A	502 C	592 A	682 B	772 A
53 B	143 D	233 B	323 C	413 C	503 A	593 A	683 C	773 D
54 B	144 C	234 B	324 D	414 D	504 C	594 A	684 A	774 D
55 B	145 D	235 C	325 A	415 B	505 A	595 D	685 A	775 A
56 A	146 B	236 D	326 B	416 C	506 A	596 C	686 D	776 A
57 D	147 C	237 D	327 B	417 D	507 C	597 B	687 C	777 A
58 D	148 B	238 D	328 A	418 A	508 C	598 C	688 B	778 D
59 C	149 A	239 C	329 B	419 B	509 B	599 D	689 C	779 A
60 A	150 D	240 A	330 D	420 C	510 C	600 C	690 B	780 A
61 A	151 B	241 C	331 B	421 A	511 A	601 B	691 D	781 C
62 C	152 D	242 B	332 B	422 B	512 B	602 D	692 A	782 D
63 D	153 B	243 A	333 A	423 C	513 C	603 B	693 A	783 C
64 B	154 D	244 C	334 C	424 D	514 B	604 B	694 A	784 B
65 C	155 C	245 D	335 C	425 A	515 A	605 A	695 D	785 C
66 C	156 B	246 C	336 C	426 B	516 D	606 A	696 D	786 C
67 D	157 D	247 B	337 A	427 B	517 A	607 C	697 C	787 D
68 C	158 A	248 A	338 C	428 A	518 C	608 A	698 C	788 C
69 D	159 B	249 C	339 C	429 A	519 A	609 C	699 B	789 B
70 D	160 B	250 A	340 C	430 B	520 D	610 A	700 C	790 C
71 A	161 D	251 B	341 A	431 B	521 B	611 A	701 D	791 C
72 A	162 D	252 C	342 C	432 B	522 D	612 A	702 A	792 B
73 C	163 D	253 B	343 A	433 A	523 A	613 A	703 A	793 A
74 D	164 C	254 B	344 A	434 A	524 D	614 C	704 A	794 B
75 A	165 D	255 D	345 B	435 C	525 B	615 D	705 B	795 C
76 B	166 A	256 C	346 B	436 A	526 B	616 A	706 A	796 D
77 A	167 D	257 B	347 D	437 C	527 B	617 D	707 B	797 A
78 A	168 C	258 B	348 B	438 C	528 A	618 D	708 D	798 C
79 A	169 C	259 D	349 D	439 D	529 A	619 B	709 B	799 D
80 D	170 D	260 A	350 C	440 B	530 B	620 D	710 B	800 D
81 C	171 C	261 B	351 D	441 B	531 C	621 A	711 C	801 B
82 B	172 B	262 C	352 B	442 D	532 C	622 D	712 B	802 A
83 B	173 A	263 A	353 A	443 D	533 C	623 C	713 D	803 C
84 B	174 D	264 C	354 D	444 B	534 B	624 C	714 C	804 C
85 A	175 A	265 D	355 B	445 B	535 C	625 D	715 A	805 B
86 A	176 A	266 A	356 C	446 C	536 B	626 A	716 A	806 C
87 A	177 A	267 A	357 D	447 D	537 B	627 D	717 D	
88 D	178 D	268 A	358 B	448 C	538 B	628 C	718 A	
89 A	179 C	269 D	359 D	449 D	539 B	629 D	719 B	
90 D	180 C	270 C	360 B	450 D	540 D	630 A	720 A	

Documento scaricato dal sito **Mininterno.net** - il portale per la preparazione ai concorsi pubblici - esercitati GRATIS on-line!